

# UNARCHIVE Found Footage Fest—2°

il riuso creativo delle immagini

Roma  
28/5-2/6  
2024

## CINEMA CHE BRUCIA

[www.unarchivefest.it](http://www.unarchivefest.it)

Media e pubblicità



Social communication



Cooperation



Patrocinio



Partner



Cooperazione



Il Festival



Collaborazioni



# RASSEGNA STAMPA

Elisabetta Castiglioni  
Press office & Public relations

21-05-2024

Pagina 4/5

Foglio 1

Cinelabagenda

---

LA SICILIA È QUEERI



#### ARCHIVI (R)USATI

Seconda edizione di **UnArchive Found Footage Fest**, a Roma dal **28 maggio al 2 giugno**. Al centro del programma il Concorso internazionale, con opere audiovisive (ben 115) di qualunque genere, durata e nazionalità, caratterizzato dal **riuso libero e creativo**

di materiali d'archivio. Ad aprire il festival Sergei Loznitsa con *The Kiev Trial*, segue il focus *An unusual archive* dedicato al palestinese Kamal Aljafari e l'evento *Archiveology* sull'opera di Bill Morrison, in gloria con Firouzeh Khosrovani e Sara Fgaier, [unarchivefest.it](http://unarchivefest.it)

*festival*  
**IMMAGINI IN MEMORIA**



**U**na profonda riflessione sull'importante ruolo degli archivi audiovisivi e cinematografici nel mondo contemporaneo, nello sviluppo dell'arte, della cultura e della società civile.

Inaugura martedì 28 maggio e prosegue fino al 2 giugno l'UnArchive Found Footage Fest

prodotto dall'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico, in collaborazione con Archivio Luce - Cinecittà, e diretto da Alina Marazzi e Marco Bertozzi. La prima kermesse interamente dedicata al riuso creativo delle immagini conta oltre cento creazioni tra lungometraggi, cortometraggi, installazioni e performance dal vivo, senza dimenticare le tavole rotonde e i panel di approfondimento. Diverse le location capitoline coinvolte: dall'Alcazar Live all'Accademia di Spagna, dal Tempio del Bramante al Vicolo Moroni, sino al Cinema Intrastevere. Il ricco cartellone comprende le sezioni "Concorso Internazionale" e "Fuori concorso", ma anche il focus "Processi d'archivio" che ci porta dentro le aule dei tribunali per ripercorrere i più famosi processi della storia e interrogarsi sulla natura umana, sulle radici della violenza e sull'idea di giustizia. È Sergei Loznitsa ad aprire la manifestazione con il suo "The Kiev Trial", seguito da "Uno specialista - Ritratto di un criminale moderno" di Eyal Sivan e da "El Juicio" di Ulises de la Orden. Tra gli eventi speciali spiccano invece "An Unusual Archive", tributo al regista palestinese Kamal Aljafari, "Archiveology" sull'interessante produzione di Bill Morrison e "Politics of Memory" che omaggia ancora Eyal Sivan.

*Sa.Ri.*

**COSÌ GLI INVITI**

**Intrastevere, vicolo Moroni 3.**  
 Inviti singoli, invio via email a prenotazioniitrovaroma@gmail.com venerdì 24 dalle 14,30 alle 14,50 (per venerdì 31 ore 21,30) e lunedì 27 dalle 9,40 alle 10 (per domenica 2 ore 18).



CULTURA CINEMA E POLITICA

# Padroni dei nostri archivi

FABIO FERZETTI

**K**amal Aljafari è un regista prolifico ma ultimamente non consuma troppa pellicola. Molti dei suoi film, a tutt'oggi una decina, sono infatti composti con materiali preesistenti. Immagini provenienti dalle fonti più diverse - tecnicamente "found footage" - che Aljafari, classe 1972, palestinese con passaporto israeliano, manipola, rimonta, stravolge, sovverte, in qualche caso sabota. A volte per ribaltare il messaggio di propaganda esibito o sottinteso, magari cancellando ciò che era in primo piano per esaltare lo sfondo fino a rovesciare il rapporto tra dominatori e dominati. Più spesso sottoponendo suono, ritmo, colori, la grana stessa delle immagini, a un lavoro più sottile, quasi da alchimista. Che estrae da quei fotogrammi un senso nuovo, sempre apertamente politico e a volte addirittura poetico.

Si capisce che Aljafari sia uno dei nomi chiave del secondo UnArchive Found Footage Fest (Roma, 28 maggio - 2 giugno), diretto come sempre da Marco Bertozzi e Alina Marazzi ma ideato e prodotto dall'Aamod, l'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico, che con il suo prezioso patrimonio in perenne espansione è ormai, come il Luce (altro partner del festival), motore di tanto buon

**Il regista palestinese Kamal Aljafari lavora con immagini e documenti saccheggiati dall'esercito dello Stato ebraico. Recuperati avventurosamente, danno vita a filmati fortissimi**

cinema di ricerca.

Tre sono i titoli di Aljafari in programma a Roma, fuori concorso: due corti fatti rielaborando scintillanti filmati di propaganda militare israeliana ("UNDR" e "Paradiso, XXXI, 108"). E un film da 80 minuti, il commovente "An unusual summer", nato invece da una videocamera di sorveglianza installata nel 2006 dal padre del regista sopra casa loro a Ramla, storica città araba occupata e annessa da Israele nel 1948-49, per scoprire chi vandalizzava la sua auto. Mentre alla Mostra del Nuovo Cinema di Pesaro (14-22 giugno) si vedrà il nuovissimo "A Fidayi Film", tumultuosa, perturbante, sinfonica scorribanda tra i filmati del Palestinian Research Centre di Beirut che l'esercito israeliano saccheggiò nel 1982 portando via foto, libri, schede, documenti di ogni sorta e molte ore di girato. Materiale custodito dalla Cineteca di Gerusalemme e lungamente messo a disposizione solo di storici, registi o artisti israeliani. Ma recuperato avventurosamente da Aljafari che ha fatto di questa riappropriazione creativa il centro del suo lavoro.

«La prima domanda da porsi è cosa significa non essere padroni delle proprie immagini», dice dalla Ger-

#### OCCHIO CRITICO

Il regista palestinese Kamal Aljafari. A destra, dall'alto: un'immagine del film "Paradiso, XXXI, 108"; "UNDR"





mania, dove vive da anni quando non viaggia nei festival di mezzo mondo. «Ovvero capire perché da quando dura l'occupazione i nostri archivi vengono occultati o saccheggati. Avendo ormai perso tutto, il Paese e le sue immagini, non possiamo che usare quanto ci resta. E non solo per elaborare una contronarrazione. Attraverso questi materiali io voglio anche esprimermi nel modo più libero. Partito da temi autobiografici, ho scoperto presto quanto il personale e il politico siano strettamente connessi. Liberare queste immagini dal loro attuali proprietari significa anche ridistribuire pesi e prospettive. Dare modo di esistere a personaggi senza nome e senza storia. Creare intorno a loro uno spazio, un mondo». Anche se queste immagini ritrovate, filmate dagli occupanti o dagli stessi palestinesi, non vivono certo in un limbo fuori dalla Storia.

«Mentre finivo di montare "A Fidayi Film", nel luglio 2023, mi facevo un sacco di domande etiche», ricorda il regista. «Quanto era giusto mostrare delle violenze e dei massacri?». Scrupoli sacrosanti ma inutili. «Bisognava ricordare come tutto questo vada avanti da tempo. Nelle immagini di 90 e 100 anni fa si vedono benissimo le violenze perpetrate dagli inglesi, le case bruciate, le punizioni collettive, metodi ripresi e adottati da Israele. Naturalmente oggi è tutto ancora più scioccante perché vediamo lo sterminio di massa ripetersi su una scala mai raggiunta e sempre più difficile da fermare. Neanche l'accusa di genocidio è servita a qualcosa. Ma il peggio è che tutto viene praticato grazie a sistemi di Intelligenza Artificiale e che pochi mesi fa questi sistemi sono stati messi in vendita a Singapore, quindi saranno usati anche al- ▶



## CULTURA CINEMA E POLITICA



### IMMAGINI RITROVATE

Un frame del film "After bed" di TT Takemoto, in programma al secondo UnArchive Found Footage Fest

**"Da quando dura l'occupazione i nostri materiali vengono occultati. Avendo ormai perso tutto, non possiamo che usare quanto ci resta"**

trove. A Gaza è iniziato un processo di disumanizzazione di cui non valutiamo ancora la portata, per lo più ignorato dai media mainstream. Ma se oggi è così facile uccidere e mutilare tanta gente è proprio perché tutto va avanti da molti anni».

Anche per questo lavori come quelli di Aljafari dovrebbero circolare in più Paesi possibile, Israele compreso.

Ma non è così semplice. Sulla possibilità di avere o meno accesso a queste immagini si consuma da anni una partita subdola fatta di mezze aperture, finti favori, competizioni non dichiarate, perché prima di tornare teoricamente visibili a tutti questi archivi sono stati esplorati, usati, sfruttati nei modi più diversi da professionisti israeliani. E non è tutto. «Chi vuole vedere i miei film ha mille modi per farlo ma non accetto inviti da festival o istituzioni israeliane», taglia corto il regista. «Non voglio legittimarli. Se c'è un genocidio in corso non puoi fare finta di niente. Il problema però è un altro. La maggior parte degli israeliani, semplicemente, non vuole vedere, non vuole sapere».

Fin qui l'Aljafari schierato che in "A Fi-

dal Film" passa veloce anche sull'apparizione di una superstar, a suo modo, come il generale Moshe Dayan: «Per me è solo una comparsa della Storia, il vero soggetto sono il colonialismo e la violenza, i capi cambiano, muoiono, vengono sostituiti. Tra le figure davvero preziose di "A Fidal Film", invece, ci sono quei due ragazzi palestinesi vestiti a festa che si aggirano misteriosamente in un paesaggio devastato, denunciando un desiderio di finzione, di evasione, di normalità, commovente».

E qui il militante che riscrive la Storia sovvertendo le immagini dei vincitori lascia il posto al poeta che crea un mondo tutto chiaroscuri lavorando da orefice sulle immagini a bassa definizione di "An unusual summer". Tre mesi di video registrati da una telecamera di sorveglianza, scandagliati anni dopo dal regista. Un cortiletto polveroso, gente che passa davanti casa nel ghetto («lo chiamano proprio così») palestinese di Ramla. Ragazzi, vecchi, i vicini, due sorelle che fanno le sarte, inseparabili. Dei ragazzini con un aquilone. Un tipo «che mangia sempre ai funerali». Un altro che cammina «come fosse pedinato». Piccole notazioni geniali condensate in didascalie da cinema muto. Con improvvise vampate di suspense, perché bisogna pur sempre trovare il folle che prende a sassate l'auto del padre di Kamal. Ma la ricerca del colpevole è appena un pretesto e questo paradossale "Finestra sul cortile" mediorientale diventa una sorta di mini saga romanzesca che grazie a poche ma ottime idee (una bambina che commenta le immagini, il ricordo mitico di un albero di fichi sradicato e trafugato da un bulldozer, un enorme mazzo di fiori che si para di colpo davanti all'obiettivo), portano Aljafari in una dimensione inaspettata.

Un archivio ritrovato, tutto e solo suo. Un'oasi nel deserto della Storia. Un tesoro nascosto in soffitta che non smette di chiedersi, e di chiederci, cosa vuol dire essere palestinesi.

24-05-2024

Pagina 1

Foglio 1

# il manifesto



## Domani su Alias

### UNARCHIVE FOUND FOOTAGE FEST

Seconda edizione del festival sul riuso creativo delle immagini ideato e prodotto dall'AAMOD

25-05-2024

Pagina 1

Foglio 1

# il manifesto



## Oggi su Alias

### UNARCHIVE FOUND FOOTAGE FEST

Seconda edizione del festival sul riuso creativo delle immagini ideato e prodotto dall'AAMOD





IL FILISOCIO CREATIVO DELLE IMMAGINI SEMPRE PIU' PRATICATO  
DALLI CINEASTI E IN MOSTRA CON CENTOSIEDICI FILM  
A «LUNARCHIVE FOUND FOOTAGE FEST»  
MANIFESTAZIONE IDEATA DALL'AAMOD, UN RICCO  
PROGRAMMA A CARATTERE INTERNAZIONALE  
DI CUI ANTICIPAMO IL LAVORO DEL REGISTA PALESTINESE  
KAMAL ALJAFARI E IL VIAGGIO AL SUD DEL SUD  
DELMONDO DI LORENZO FALLOTTA.

# *Il passato guarda al futuro*



UNARCHIVEFEST

## La camera dei diseredati

**INTERVISTA** ■ IL REGISTA PALESTINESE KAMAL ALJAFARI  
RACCONTA COME RICOMPORRE UN ARCHIVIO DISPERSO

**GIANLUCA DIANA**

■ ■ Roma accoglierà, tra il 28 maggio e il 2 giugno, la seconda edizione dell'UnArchive Found Footage Fest. All'interno di un ricco programma che prevede ben centosedici opere di vario genere divise nelle varie sezioni e premi che compongono il festival, desta interesse l'evento denominato «An Unusual Archive», incentrato sul regista palestinese Kamal Aljafari che nel tempo si è contraddistinto con produzioni cinematografiche destinate a recuperare e ricomporre la memoria visiva del suo paese.

Durante la giornata finale dell'UnArchive, presso il cinema Intrastevere, saranno tre le proiezioni a lui dedicate: i due corti *Undr* e *Paradiso XIII*, che affrontano i temi dell'appropriazione geografica e della guerra vista da Israele, a seguire il lungometraggio *An Unusual Summer* incentrato sul quartiere di Ramla da cui il filmmaker proviene.

Aljafari, che da sempre lavora sui concetti di sparizione e recupero della rimembranza personale e collettiva palestinese attraverso uso e rielaborazione di immagini d'archivio, è in piena attività. Oltre le pellicole citate va sottolineata la recente uscita di *A Fida'i Film*, un girato di settantotto minuti al cui interno si cela una storia che ha dell'incredibile. La presenza del regista nella rassegna prodotta dall'Archivio audiovisivo del Movimento operaio e democratico, organizzatore, tra l'altro, della recente kermesse «Gaza-Strofe», è divenuta la giusta occasione per incontrarlo.

**A Fida'i Film ha una genesi particolare. Come nasce?**

Un'amica, mentre ero a Palermo, mi aveva inviato un artico-

lo sul Palestinian Research Center di Beirut e sul saccheggio lì condotto dall'esercito israeliano nel 1982. Mi sono interessato alla storia e ho deciso di farci un film. Il materiale rubato si trova ancora oggi nell'archivio dell'esercito, ma delle copie sono state trasmesse di mano in mano fino ad arrivare a me. Ho guardato le registrazioni più volte, identificando delle forme che ricorrevano. Fondamentalmente era una ripetuta violenza che ho voluto sottolineare nelle tre sequenze di *Fida'i* in cui mostro il materiale grezzo, con una censura in rosso del logo dell'archivio dell'Idf. Ho cercato di rispettare il più possibile il montaggio originale, che diceva già tanto della coesistenza tra film di diversa natura – sono produzioni che risalgono al mandato britannico in Palestina, all'Olp e all'Unrwa nei campi profughi – e dell'assurdità di alcuni accostamenti. Ad esempio, verso la fine di *Fida'i*, si vede una breve scena a colori di due ragazzini ben vestiti che, in un campo profughi, recitano per la cinepresa. Questo frammento si trova, esattamente così come nel girato iniziale, in mezzo a immagini di cadaveri e di morte.

**Accennava a una suddivisione in sezioni...**

Esatto, in tre parti: *In the Museum of Days*, *The Camera of the Dispossessed* e *Epilogue*. Si tratta di un tentativo di avere uno spazio ulteriore per la riflessione e per creare un andamento emotivo nel film. Si muove dal senso di nostalgia del passato, da una necessità nel presente di fare vedere tali immagini – ovvero la camera dei diseredati chiamata così perché abbiamo perso tutto – e da un epilogo che, mentre lavoravamo lo scorso luglio, appariva come uno squarcio verso il futuro... un futuro che purtroppo

po si è realizzato.

**Ramla, da dove arrivi, è sia in «A Fida'i Film» che nelle opere passate...**

Sì. Nel film viene tracciata una topografia di luoghi, non solo geografici ma anche e soprattutto emotivi. Ci sono Ramla, che è la città dove sono nato, e Jaffa, da cui proviene mia madre. Entrambe sono state protagoniste dei miei film precedenti: *The Roof*, *Port of Memory*, *Recollection*, *An Unusual Summer*. Anche se *A Fida'i Film* ha un respiro più ampio e universale, a un certo punto è stato naturale tornare a casa, mostrare luoghi a me cari. Tutto il materiale è stato tratto dagli archivi su cui stavo lavorando. Voleva essere un'attività di ricostruzione per mostrare come erano queste città prima dell'occupazione e come il loro aspetto è cambiato negli anni. Un evento curioso che voglio raccontarti è che, durante la ricerca, mi sono imbattuto in una scena girata a Ramla negli anni Sessanta in cui ho riconosciuto un volto: si trattava di una vicina di casa dei miei genitori colta mentre era in strada con altri ragazzini del quartiere.

**Lo scrittore e giornalista palestinese Ghassan Khanafani, i cui scritti sono stati tradotti in Italia, è dentro Fida'i...**

Quando lavoro ai miei film, occhi e orecchie sono ancora più sensibili e ricettivi, quindi colleziono musica, suoni, parole in cui mi imbatto casualmente o di proposito. Mentre mi trovavo al montaggio, ero alla ricerca di un altro elemento che mancava: quello della parola. Quando dico che esistono tutte le immagini di cui abbiamo bisogno, penso che possiamo applicare tale frase anche alle parole. All'interno della vasta opera di Khanafani ho trovato tutto ciò che cercavo, come se

**Il rosso viene da elementi ricorrenti, dai tratti essenziali della sua estetica: fuoco e sangue**

quelle parole esprimessero esattamente lo stato d'animo del film e come se le immagini fossero state girate per quei racconti. I tre testi che utilizzo si riferiscono a luoghi specifici: Ramla, Gaza e Haifa. In qualche modo, si crea un orientamento che è anche una topografia palestinese. *A Letter from Gaza*, scritto del 1956, è stato l'ultimo che ho aggiunto nel film e fornisce un contesto storico alla tragedia a cui stiamo assistendo in questi ultimi mesi.

**Perché il colore rosso e il mare tornano più volte nella narrazione di Fida'i?**

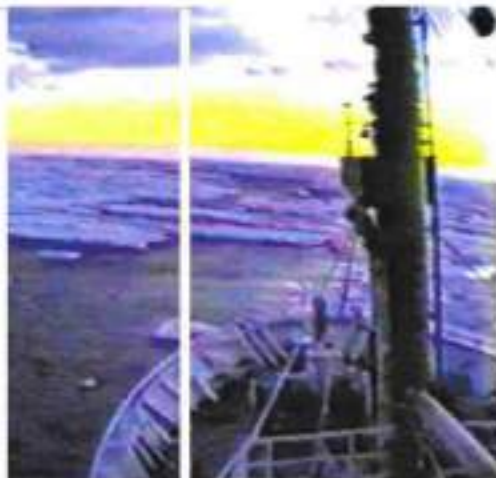
Il rosso viene da elementi ricorrenti nel film, diventati tratti essenziali della sua estetica: fuoco e sangue. Volevo che le immagini d'archivio diventassero nuove. Per far ciò ho censurato col rosso il logo e le scritte della catalogazione dell'Idf, nascondendo figure a cui non volevo dare un volto, sottolineando elementi importanti, come l'immagine che trasuda sangue o la mitragliatrice sul paesaggio. Il mare, oltre a essere parte della geografia palestinese, è elemento eterno capace di creare una sospensione del tempo in mezzo a immagini piene di dolore e crudeltà.







al centro due scene da «Ritratto di un criminale moderno» di Lorenzo Pollicino; sopra: ritratto di Kamal Aljafari; sotto: ritratto di Vanessa Pollicino



**«A Fidae Film»  
è un tentativo  
di creare  
un movimento  
di astrazione  
dal particolare  
di un evento,  
o di un volto  
riconoscibile,  
verso  
l'universalità  
della storia**



#### LA DIREZIONE ARTISTICA

### LIBERARE LE IMMAGINI

«Unarchive è una festa dell'immagine liberata. Luogo di esplosione di immagini cangianti, al confine tra memorie private e tracce pubbliche, tra micro e macrostoria, tra pensiero visivo e soundscape inattesi». Così Alina Marazzi e Marco Bertozzi, che si occupano della direzione artistica, presentano l'evento. Puntualizzando ulteriormente: «Il festival dissemina opere capaci di tenere insieme sguardo realistico sul mondo e sul proprio sguardo, sul modo con cui un cinema sperimentale ri-costruisce l'esperienza della visione. È il paesaggio multiforme del found footage, orizzonte iconico in continuo mutamento poiché accoglie in sé una moltitudine di materiali, immaginari, supporti e tecnologie. Cerchiamo di scardinare i limiti del visibile, laddove esplose la frontiera tra poetico e politico, in un reale gravido di desiderio e saturo di conflitti. Dalla nuda vita delle immagini, senza protezione, verso il fuoco di opere incendiarie, per disarchiviare il cinema che brucia».

#### IL PROGRAMMA

### SULLO SCHERMO E GLI INCONTRI

Seconda edizione di «Unarchive Found Footage Fest» ideato e prodotto dall'Aamod che si svolge a Roma dal 28 maggio al 2 giugno con le proiezioni dei film in concorso e fuori concorso al Cinema Trastevere, le performance al Live Alcazar e gli incontri l'Accademia di Spagna, il Tempio del Bramante e Vicolo Moroni dedicato alle installazioni artistiche. Apre il festival Sergei Loznitsa con «The Kiev Trial», il 28 maggio, a Eyal Sivan è dedicato il focus «Politics of Memory» con la proiezione di «Uno specialista - Ritratto di un criminale moderno», sul processo ad Eichmann. Eventi speciali: il focus sul regista palestinese Kamal Aljafari e l'evento «Archiveology», sull'opera di Bill Morrison e sul suo film-manifesto «Decasia». Inoltre: Frontiere con quattro titoli internazionali; Panorami Italiani; Carte bianche di Philippe Alain Michaud dagli archivi del Centre Pompidou; Riuso di classe dalle scuole; i corti peruviani; due lavori dagli archivi di Studio Azzurro. Tra le performance dell'Alcazar quella dedicata all'acqua con i materiali del Luce di Roland Sejko con musiche di Teho Teardo; all'accademia di Spagna il panel «L'immagine situata. Pensieri e pratiche d'archivio tra femminismo e decolonialità», con interventi di artiste, ricercatrici, e teoriche. Tutto il programma su: [unarchivefest.it](http://unarchivefest.it)

A ROMA AL 28 MAGGIO AL 2 GIUGNO

# Torna "UnArchive" il cinema che brucia scruta e riaccende

Film, corti e non solo al festival dedicato  
al riuso creativo delle immagini diretto  
da Alina Marazzi e Marco Bertozzi

ROMA

IRENE GULMINELLI

La seconda edizione di *UnArchive found footage fest* si terrà a Roma dal 28 maggio al 2 giugno. Il primo festival interamente dedicato al riuso creativo delle immagini è diretto da **Alina Marazzi e Marco Bertozzi** e il titolo di questa edizione è **Cinema che brucia**, come campeggia sul manifesto realizzato dall'artista Gianluca Abbate.

Frutto di una profonda riflessione sulla funzione degli archivi audiovisivi e cinematografici nel mondo contemporaneo, nello sviluppo dell'arte, della cultura e più in generale della società civile, il festival prova a raccontare il paesaggio vasto e multiforme del **found footage**, un orizzonte in continuo mutamento che accoglie in sé una moltitudine di materiali, immaginari, supporti e tecnologie.

«Fare un film utilizzando immagini di repertorio non significa carpire la vita che dorme nei forni delle cineteche, ma spogliare la realtà della sua apparenza, ridandole l'aspetto grezzo che basta a se stessa e cercando al contempo l'aspetto in cui essa avrà termine».

«Apparentemente complessa, la dichiarazione di Jean-Luc Godard pubblicata nel 1963 sui *Cahiers du Cinéma*» – sottolineano i direttori artistici

Marazzi e Bertozzi – a una seconda rilettura ci colpisce per la sua cristallina "verità". Un invito, quasi una profezia, che facciamo nostro per rilanciare la seconda edizione di *UnArchive*, il festival dedicato al cinema che scruta, interroga, riaccende, a volte ribalta le proprie fonti. Nel lavoro di preparazione per il programma dell'edizione 2024 siamo stati sorpresi nel visionare film diversissimi tra loro, non solo per tematiche ed epoche di appartenenza, ma anche per le differenti pratiche adottate e per le estetiche abbracciate. Gli autori si mettono fatalmente in gioco, talvolta in prima persona, altre assumendo il punto di vista di soggetti terzi, talvolta collettivi o anonimi; altre volte ancora tendono all'invisibilità, sfiorando prospettive dell'occhio-cinema o utilizzando immagini recuperate da telecamere di sorveglianza».

Il programma – 115 opere tra lungometraggi, cortometraggi, installazioni e performance – ha le fattezze di un mosaico multidimensionale che racconta le diverse modalità di riuso creativo, i suoi protagonisti, le loro pratiche ed estetiche. Forme molteplici accolte in altrettanti spazi nel quartiere Trastevere. Tutto alla presenza di importanti

ospiti internazionali come **Sergei Loznitsa** e **Eyal Sivan**, che accompagnano le loro opere in un aperto dialogo con il pubblico.

Al centro del programma di *UnArchive* il Concorso internazionale, dedicato a opere audiovisive caratterizzate dall'uso libero e creativo di materiali d'archivio. Undici lungometraggi dai confini porosi in grado di restituire creatività non imbrigliate, sguardi non stereotipati provenienti da diversi continenti e identità culturali.

Tra i dodici cortometraggi, sempre con temi e provenienze eterogenee, una maggiore varietà di sperimentazione linguistica e di tecniche adottate.

Una novità di questa edizione è la sezione "Processi d'archivio", focus che porta dentro le aule dei tribunali grazie alle immagini d'archivio di alcuni tra i più famosi processi della storia.

Attese le sezioni fuori concorso e le collaborazioni con altre realtà come il *ReFrame Award* di Idfa e il *Muta. Festival internacional de apropiación audiovisual* di Lima.

Il festival farà riverberare la sua energia nella capitale anche oltre le pareti della sala cinematografica con specifiche installazioni site-specific. All'Alcazar la sezione "Live



25-05-2024

Pagina 21

Foglio 2 / 2

performance" promette un viaggio lungo le diverse pratiche di riuso e musicazione dal vivo delle immagini, dal montaggio di materiali Luce in occasione dei cent'anni dell'Istituto.

Nella sala conferenze dell'Accademia di Spagna a Roma due momenti più strutturati di approfondimento e confronto: il panel "L'immagine situata. Pensieri e pratiche d'archivio tra femminismo e decolonialità", con interventi di artiste, ricercatrici, e teoriche, e la tavola rotonda "Poetiche del riuso nel contemporaneo".

## Corriere Romagna

Edizione di Forlì e Cesena



Alina Marazzi e Marco Bertozzi

A ROMA AL 28 MAGGIO AL 2 GIUGNO

# Torna "UnArchive" il cinema che brucia scruta e riaccende



Alina Marazzi e Marco Bertozzi

Film, corti e non solo al festival dedicato al riuso creativo delle immagini diretto da Alina Marazzi e Marco Bertozzi

## ROMA

### RENE GIANNINI

La seconda edizione di *UnArchive found footage fest* si terrà a Roma dal 28 maggio al 2 giugno. Il primo festival interamente dedicato al riuso creativo delle immagini è diretto da Alina Marazzi e Marco Bertozzi e il titolo di questa edizione è *Cinema che brucia*, come omaggio al manifesto realizzato dall'artista Gianluca Abbate.

Frutto di una profonda riflessione sulla funzione degli archivi audiovisivi e cinematografici nel mondo contemporaneo, nello sviluppo dell'arte, della cultura e più in generale della società civile, il festival prova a raccontare il paesaggio vasto e multiforme del *found footage*, un orizzonte in continuo mutamento che accoglie in sé una moltitudine di materiali, immaginari, supporti e tecnologie.

«Fare un film utilizzando immagini di repertorio non significa coprire la vita che dorme nei forzi delle cineaste, ma spo-

gliare la realtà della sua apparenza, ridandole l'aspetto grezzo che basta a se stessa e cercando al contempo l'aspetto in cui essa avrà termine».

«Apparentemente complessa, la dichiarazione di Jean-Luc Godard pubblicata nel 1963 sul *Gabiers du Cinéma* - sottolineano i direttori artistici Marazzi e Bertozzi - è una seconda rilettura di colpisce per la sua cristallina "verità". Un invito, quasi una profezia, che facciamo nostro per rilanciare la seconda edizione di *UnArchive*, il festival dedicato al cinema che scruta, interroga, riaccende, a volte ribalta le proprie fonti. Nel lavoro di preparazione per il programma dell'edizione 2024 siamo stati sorpresi nel visionare film diversissimi tra loro, non solo per tematiche ed epoche di appartenenza, ma anche per le differenti pratiche adottate e per le estetiche abbracciate. Gli autori si mettono fatalmente in gioco, talvolta in prima persona, altre assumendo il punto di vista di soggetti terzi, talvolta collettivi o anonimi;

altre volte ancora tendono all'invisibilità, sfiorando prospettive dell'occhio-cinema o utilizzando immagini recuperate da telecamere di sorveglianza».

Il programma - 115 opere tra lungometraggi, cortometraggi, installazioni e performance - ha le fattezze di un mosaico multidimensionale che racconta le diverse modalità di riuso creativo, i suoi protagonisti, le loro pratiche ed estetiche. Come molteplici accenti in altrettanti spazi nel quartiere Trastevere. Tutto alla presenza di importanti ospiti internazionali come *Sergei Loznitsa* e *Eyal Sivan*, che accompagnano le loro opere in un aperto dialogo con il pubblico.

Al centro del programma di *UnArchive* il Concorso internazionale, dedicato a opere audiovisive caratterizzate dall'uso libero e creativo di materiali d'archivio. Undici lungometraggi dai confini porosi in grado di restituire creatività non indugiata, sguardi non stereotipati provenienti da diversi continenti e identità culturali.

Tra i dodici cortometraggi, sempre con temi e provocazioni eterogenee, una maggiore varietà di sperimentazione linguistica e di tecniche adottate.

Una novità di questa edizione è la sezione "Processi d'archivio", focus che porta dentro le aule dei tribunali grazie alle immagini d'archivio di alcuni tra i più famosi processi della storia.

Attese le sezioni fuori concorso e le collaborazioni con altre realtà come il *ReFrame Award* di Idra e il *Mute Festival* internazionale di appropriazione audiovisiva di Lima.

Il festival farà riverberare la sua energia nella capitale anche oltre le pareti della sala cinematografica con specifiche installazioni site-specific. All'Alcazar la sezione "Live performance" promette un viaggio lungo le diverse pratiche di riuso e musicazione dal vivo delle immagini, dal montaggio di materiali *found* in occasione del trent'anni dell'ottobre.

Nella sala conferenze dell'Accademia di Spagna a Roma due momenti più strutturati di approfondimento e confronto: il panel "Immagine situata. Pensieri e pratiche d'archivio tra femminismo e decolonialità", con interventi di artiste, ricercatrici, e teoriche, e la tavola rotonda "Pratiche del riuso nel contemporaneo".



# Le ispirazioni della settimana

Il collier "Corona di Spine" di Giovanni Raspini.

1

## Dilettarsi

Incontri per amanti e professionisti dell'agricoltura, del grano e del pane. Per la prima volta tra Bologna e Monghidoro, l'1 e 2 giugno arriva la quarta edizione di *Forni & Fornaci*: incontri e degustazioni, fra città e campagna ([comunitagrancolto.it](http://comunitagrancolto.it)).

3

## Conquistare

Viaggi immaginari, per 30 monili da sogno: con cui Giovanni Raspini nobilita minerali naturali nella mostra *Superstones/ Gioielli dal cuore della Terra*. Un'arte preziosa, alla Fonderia Napoleonica di Milano fino al 2 giugno, per arrivare poi a Roma (7-9 giugno) e Catania (29-30 giugno).

5

## Saltellare

Nato in Puglia, il nato *Polyphonic Festival* atterra a Milano dal 31 maggio al 2 giugno con il meglio della musica sperimentale ed elettronica internazionale: musicisti e celebri dj attesi al Parco Esposizioni Novogro ([polyphonic.it](http://polyphonic.it)).

2



## Colorare

Dalla città al mare, dal lago a gite di campagna: la cesta "Le Grand Panier" di Biagini si rivela multitasking. Ampia sperta che per racchiudere tutto il necessario, ma anche treccina staccabile per un cocktail dell'ultimo minuto ([biagini1968.com](http://biagini1968.com)).

4



## Armonizzare

Un genio della musica scomparso lo scorso anno, raccontato dal figlio in *Ryuichi Sakamoto/Opus*. Un vero e proprio testamento questa esibizione del 2022 eseguita dal Maestro come film-concerto, con musiche appositamente scritte per coprire tutta la propria carriera (date su [opusakamotoinviata.it](http://opusakamotoinviata.it)).

Desideri, piaceri e colpi di fulmine

di Virginia Ricci



*Loving in Between* di Jyoti Mistry (2023), da vedere a Roma.

6

## Addentrarsi

A Roma, torna il festival dedicato al riuso creativo delle immagini: *UnArchive Found Footage Fest* porta a Trastevere 115 opere tra film e corti, installazioni e performance. Opere che partendo dal riuso delle immagini (il *found footage*) sperimentano forme e linguaggi, interrogandosi sul senso degli archivi (28 maggio-2 giugno [unarchivefest.it](http://unarchivefest.it)).

7

## Esibire

Opere di 30 artisti mondiali dedicate a un'icona anatomiche: il seno. A Venezia, a Palazzo Franchetti (fino a 24 novembre) *Breast* parla di maternità e potere, corpo e sessualità (con il supporto di *Intimissimi*). Fra i molti, Cindy Sherman, Marcel Duchamp, Dalí, de Chirico e Irving Penn.





27-04-2024

Pagina 4

Foglio 1

# ALIAS



## **UNARCHIVE FOUND FOOTAGE FEST**

Torna la seconda edizione di UnArchive Found Footage Fest, a Roma dal 28 maggio al 2 giugno, ideato e prodotto dall'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e

Democratico e diretto da Alina Marazzi e Marco Bertozzi, il Festival racconta gli orizzonti cinematografici del riuso creativo delle immagini. Al Cinema Intrastevere i film in concorso e fuori concorso, le retrospettive, focus, corte

bianche e spazi dedicati agli allievi delle scuole di arte e di cinema. Tra l'Accademia di Spagna e il Live Alcazar, installazioni artistiche, loop audiovisivi, cineconcerti e live performance, oltre a panel tematici, talk e masterclass

27-04-2024

Pagina 16

Foglio 1

**ItaliaOggi**

**Cinema, torna il Festival del riuso creativo delle immagini.** Dopo l'esperienza dello scorso anno, torna per la sua seconda edizione «UnArchive Found Footage Fest», a Roma dal 28 maggio fino al 2 giugno 2024. Ideato e prodotto dall'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico e diretto da Alina Marazzi e Marco Bertozzi, il Festival racconta gli orizzonti cinematografici del riuso creativo delle immagini, con l'intento di intercettare nuove e diverse forme

espressive, al confine tra cinema, videoarte, installazioni e live performance. Tra gli appuntamenti in calendario, Studio Azzurro propone per la prima volta uno sguardo ai propri archivi attraverso una installazione site specific nel Tempietto del Bramante, realizzata appositamente per UnArchive.

---

**Documentari**

---

**Cinemazero  
a Roma  
alla seconda  
di UnArchive**

**C**i sarà anche Cinemazero alla seconda edizione di UnArchive - Found Footage Fest, il prestigioso festival internazionale che si tiene a Roma da oggi a domenica, dedicato al riuso creativo del materiale d'archivio diretto dai registi Marco Bertozzi e Alina Marazzi. Anche quest'anno, infatti, non mancherà il contributo del centro culturale pordenonese, con uno speciale doppio appuntamento. Per l'inaugurazione, in occasione dei 100 anni dell'Istituto Luce, all'Alcazar Live, si terrà il cineconcerto "Acqua,

porta via tutto", presentato in anteprima assoluta alla XVII edizione di Pordenone Docs Fest - *Le voci del* documentario e prodotto da Cinemazero, Cinecittà e dallo stesso festival pordenonese, che sempre più, negli ultimi anni, porta i suoi progetti in contesti di eccellenza in Italia e all'estero. Con la regia di Roland Sejko (Premio David Donatello e Nastro D'argento), le musiche composte ed eseguite dal vivo da Teho Teardo (Ciak d'Oro, premio Ennio Morricone) e il suo quartetto, con i versi inediti creati appositamente per questo spettacolo da Gian Mario

Villalta (Premio Viareggio per la poesia), il cineconcerto è un'opera che celebra l'acqua, la sua bellezza, la sua cruciale importanza per il mondo di oggi, in tutte le sue forme ed essenze: nutrimento, vita, madre, forza (anche distruttiva), fonte di lavoro, custode di "relitti e memorie". Un percorso in poesia, intriso di immagini e musica, capace di parlare nel tempo con un messaggio chiaro: d'acqua siamo, e nell'acqua dobbiamo essere. Sempre oggi, durante l'evento "Riuso di classe - Selezione di opere provenienti da residenze artistiche e percorsi formativi",

saranno proiettati gli elaborati del Laboratorio di cinema documentario dell'Università Iuav di Venezia. I cortometraggi sono stati realizzati attingendo dagli archivi della Mediateca di Cinemazero Pordenone e, in particolare, dal materiale raccolto grazie a "Memorie Animate di una Regione", il progetto di recupero, riscoperta e attualizzazione della memoria visiva, sociale, storica, emotiva del secolo scorso in Friuli Venezia Giulia, attraverso la raccolta di vecchi film Super8 fra le famiglie della regione.



28-05-2024

Pagina 14

Foglio 1

**Friuli**  
IL GAZZETTINO

## Documentari

### Cinemazero a Roma alla seconda di UnArchive

**C**i sarà anche Cinemazero alla seconda edizione di UnArchive - Found Footage Fest, il prestigioso festival internazionale che si tiene a Roma da oggi a domenica, dedicato al riuso creativo del materiale d'archivio diretto dai registi Marco Bertozzi e Alina Marazzi. Anche quest'anno, infatti, non mancherà il contributo del centro culturale pordenonese, con uno speciale doppio appuntamento. Per l'inaugurazione, in occasione dei 100 anni dell'Istituto Luce, all'Alcazar Live, si terrà il cineconcerto "Acqua,

porta via tutto", presentato in anteprima assoluta alla XVII edizione di Pordenone Docs Fest - Le voci del documentario e prodotto da Cinemazero, Cinecittà e dallo stesso festival pordenonese, che sempre più, negli ultimi anni, porta i suoi progetti in contesti di eccellenza in Italia e all'estero. Con la regia di Roland Sejko (Premio David Donatello e Nastro D'argento), le musiche composte ed eseguite dal vivo da Teho Teardo (Clak d'Oro, premio Ennio Morricone) e il suo quartetto, con i versi inediti creati appositamente per questo spettacolo da Gian Mario

Villalta (Premio Viareggio per la poesia), il cineconcerto è un'opera che celebra l'acqua, la sua bellezza, la sua cruciale importanza per il mondo di oggi, in tutte le sue forme ed essenze: nutrimento, vita, madre, forza (anche distruttiva), fonte di lavoro, custode di "reliquie e memorie". Un percorso in poesia, intriso di immagini e musica, capace di parlare nel tempo con un messaggio chiaro: d'acqua siamo, e nell'acqua dobbiamo essere. Sempre oggi, durante l'evento "Riuso di classe - Selezione di opere provenienti da residenze artistiche e percorsi formativi",

saranno proiettati gli elaborati del Laboratorio di cinema documentario dell'Università Iuav di Venezia. I cortometraggi sono stati realizzati attingendo dagli archivi della Mediateca di Cinemazero Pordenone e, in particolare, dal materiale raccolto grazie a "Memorie Animate di una Regione", il progetto di recupero, riscoperta e attualizzazione della memoria visiva, sociale, storica, emotiva del secolo scorso in Friuli Venezia Giulia, attraverso la raccolta di vecchi film Super8 fra le famiglie della regione.

© LABORATORIO MOVIMENTO



# L'idea assurda d'un filmmaker Gianfranco Brebbia a Roma

Tre opere dello sperimentalista varesino all'Unarchive Fest

**BREBBIA** - L'arte di Gianfranco Brebbia vola nella Capitale. Le opere di videarte del filmmaker varesino sono state in anteprima nel programma dell'Unarchive Fest, rassegna che si tiene a Roma da oggi al 2 giugno. Cinema che brucia è il titolo dell'edizione 2024, ideata e prodotta dall'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico, e che vede alla sua direzione artistica Marco Bertozzi, regista e storico del cinema italiano, e la regista Alina Marazzi. Una rassegna prestigiosa in cui, giovedì 30 maggio, in una delle tre location del festival, l'Alcance Live, a Trastevere, sarà proposta una performance dedicata ai video di Brebbia risalenti agli Anni '60 e '70 (selezionati dalla stessa Alina Marazzi), accompagnati dalla sonorizzazione live di tre sound artist contemporanei d'avanguardia: Attila Farnetti, Enrico Malatesta e Nicola Ratti.

Un grande omaggio, come del resto è già accaduto in passato, all'estro e allo sperimentalismo di Gianfranco Brebbia, che ormai non si arresta più ai confini del nostro territorio ma vi vola molto più in là.

«Sono certa che mio padre avrebbe molto gradito questa proiezione romana», commenta la figlia Giovanna Brebbia, a cui va riconosciuto il merito di un lungo impegno di riscoperta e rilancio dell'opera del padre-regista, coadiuvata dal professor Fabio Minazzi e dal critico cinematografico Mauro

Gervasio. Una scelta d'immagini e atmosfere che ci condurrà in quell'universo artistico sperimentale coltivato dal filmmaker che «suona la cinepresa come uno stratigrafo», come aveva detto il regista Siro Liguinelli.

«Certamente è un perfetto mix - continua la figlia - quello tra le immagini dei video di mio padre e le musiche elettroniche dei tre musicisti».

Dall'Archivio cinematografico di Gianfranco

Da oggi al 2 giugno  
la Capitale ospita  
una rassegna dedicata  
al cine-sperimentalismo

Brebbia, conservato alla Cineteca Italiana di Milano, si potrebbero ricavare una moltitudine di rivisti e rassegne: nel cinema di Brebbia ha un cuore d'innovazione e rottura di vecchi schemi e stereotipi di genere. L'evento curato, intitolato come uno dei video del regista, *Idee amare per un filmmaker*, è promosso dalla rassegna in collaborazione con l'Archivio Gianfranco Brebbia, la Triennale di Milano e la Cineteca Italiana.

«Un appuntamento straordinario, che s'in-

serisce in una sempre più estesa valorizzazione dell'opera di mio padre - continua Giovanna Brebbia -. Il affonda le sue radici anche negli stretti legami di mio padre con gli amici della Cooperativa Cinema Indipendente di Roma, Alfredo Leonardi, Massimo Badolupo, Tonino De Bernardi, tutti personaggi che poi ha avuto il piacere di conoscere personalmente».

Diversi i film proiettati all'Alcance Live della capitale. Da *Estreme figure del 1968* allo stesso *Idee amare per un filmmaker* (1968/69) fino a una vera e propria riscoperta tardaranea, dal titolo *Gravello Parco Milano* (1969): capitoli che portano a seguire e inseguire il percorso artistico, intenso e carismatico, del regista varesino. Un percorso già esplorato a Varese grazie ai convegni dell'Università dell'Insubria e ai volumi curati dalla stessa Giovanna Brebbia, in particolare *Ho fatto un film*, catalogo fotografico di tutte le opere del filmmaker, interpretate di una stagione artistica e sociale in fermento, attenta e curiosa verso i cambiamenti, capace di ascoltare la sfida di tradurre il visivo di quegli anni lontani in immagini e colori. Partendo da Varese, dalle sue vie, dai suoi parchi, dalle sue piazze, scenografie inimmobili e mute degli sperimentalisti più combattivi.

Andrea Giacometti

L'ESPRESSO ONLINE

30-05-2024

Pagina 13

Foglio 1

CORRIERE DELLA SERA  
ROMA

### Intrastevere Unarchive festival



**Dal Brasile**  
Un'immagine  
di «Picture  
of Ghosts»  
di Kleber  
Mendonça  
Filho

## Ospiti Mendonça Filho e Eyal Sivan

Prosegue la II edizione di Unarchive, Round Footage Fest, il festival internazionale dedicato al riuso creativo del materiale d'archivio, in programma fino a domenica. Oggi alle 10 al cinema Intrastevere (vicolo Moroni 3), masterclass del regista israeliano Eyal Sivan, di cui domani alle 21.30 si vedrà *Politics of memory*. Alle 15.30 proiezione del film *Picture of Ghosts* del regista brasiliano Kleber Mendonça Filho che interviene in collegamento. Info: [unarchivefest.it](http://unarchivefest.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**BUIO IN SALA**



**Fabio Ferzetti**

## **AZIONE! E STOP**

---



**Italiani d'oltre frontiera** anche al festival UnArchive, che presenta l'ultimo lavoro di Luciana Fina, barese trapiantata a Lisbona, a Roma il 2 giugno con "Andromeda". Un viaggio "tra memoria e immaginazione, utopia e sperimentazione", che confronta la tv di ieri con il cinema anni 60-70. Una partita mai chiusa.


**FUORICAMPO**
**EMILIANO MORREALE**

## FILMATI D'ARCHIVIO CHE PARLANO AL PRESENTE

**L**o si ripeteva un tempo e oggi è più vero che mai: la dimensione politica del cinema sta anche nella sua capacità di riflettere sulle immagini, sul loro valore di testimonianza e manipolazione. E questo vale anche per i documentari, che rischiano di esser scambiati per meri referti della realtà. Il festival *Unarchive Found Footage Fest*, diretto da Marco Bertozzi e Alina Marazzi (a Roma fino a domenica 2 giugno), dedicato ai film fatti con "immagini trovate", regala ogni anno alcuni titoli belli e anche di grande attualità, perché nel lavoro sulle immagini di archivio il cinema trova particolare profondità, anche in dialogo con le tragedie del presente.

Ad esempio quest'anno è al festival il regista ucraino Sergei Loznitsa, il cui ultimo *L'invasione*, sull'Ucraina di oggi durante la guerra, è appena stato proiettato a Cannes, e che qui mostra fra l'altro *The Kiev Trial*, tutto con immagini di un processo ai nazisti nel 1946. Ci sarà anche Eyal Sivan, israeliano che vive in Francia ed è, non da oggi, critico durissimo della politica del suo Paese d'origine. Verranno presentati il suo film più celebre, *Uno specialista*, fatto con le riprese del processo Eichmann, e *I love you all*, intervista a un ex agente della Stasi montato con i filmati della polizia segreta. C'è poi un nome da scoprire: il palestinese Kamal Aljafari, che usa con forza quasi lirica i materiali d'archivio più vari. In *Paradiso, XXXI, 108* ci sono i filmati di propaganda dell'esercito israeliano degli anni 60 con le esercitazioni nel deserto. In *An unusual Summer*, il video della telecamera di sorveglianza fatta installare dal padre nel 2006 davanti a casa propria: un'estate in un minuscolo angolo del quartiere arabo di Ramla, in Israele, diventa una metafora straziante della paura e dell'incertezza quotidiane.



**Paradiso, XXXI, 108**  
di Kamal Aljafari,  
ospite  
il 2 giugno  
all'**Unarchive  
Found Footage  
Fest**

TV



#MediarTE è anche cinema. Parliamo di Unarchive Found Footage Fest: UnArchive Fest, seconda edizione. Il riuso creativo delle immagini - Cinema che Brucia - in cors...

<https://www.facebook.com/watch/?v=464459039310944>



# "MovieMag"



Melissa Greta conduce "MovieMag", il magazine cinematografico di Rai Cultura in onda su Rai Movie (canale 24 del digitale terrestre) mercoledì 5 giugno, alle 23.15, e in replica il giorno successivo nella notte di Rai 1.

<https://www.rai.it/ufficiostampa/assets/template/us-articolo.html?ssiPath=/articoli/2024/06/MovieMag-51817c09-a2c8-43aa-81ab-d88ac8f315b7-ssi.html>



Rai Movie

5 giugno alle ore 10:01



Si è da poco tenuta la seconda edizione dell'[UnArchive Fest](#), dedicato al riuso creativo del materiale d'archivio. Un cinema sperimentale che si fa spazio tra i festival mainstream. Ve lo presentiamo a [#MovieMag](#) stasera [#5giugno](#) alle 23.15 su [#RaiMovie](#).  
[#ufff24](#) [#UnArchiveFoundFootageFest](#)



20

Condivisioni: 13

Mi piace

Commenta

Invia

Condividi

<https://fb.watch/sJFczZEk8/>

Edizione delle ore 19:30



TGR | 02 Giu 2024

## Edizione delle ore 19:30

Prossima edizione in diretta alle ore 14:00



Condividi

<https://www.rainews.it/tgr/lazio/notiziari/video/2024/06/TGR-Lazio-del-02062024-ore-1930-9ccade7b-bb56-46f3-8534-affd5b792901.html>





## Hollywood Party

Unarchive Found Footage Fest e Sicilia Queer filmfest

Rai **Radio 3**

Hollywood Party

# Unarchive Found Footage Fest e Sicilia Queer filmfest

Si sta tenendo in questi giorni, a Roma, la seconda edizione dell'Unarchive Found Footage Fest, evento dedicato al riuso creativo delle immagini: ne parliamo con Alina Marazzi (Direttrice insieme a Marco Bertozzi) e con Eyal Sivan, regista di documentari che trattano temi quali la rappresentazione del crimine politico, l'uso politico della memoria, l'etica del documentario e il conflitto israelo-palestinese. Nella seconda parte l'attrice Stefania Casini ci racconta il Sicilia Queer filmfest dove ha partecipato all'omaggio dedicato a Paul Morrissey nel cinquantennale del dittico fanta-orrifico "Il mostro è in tavola... barone Frankenstein" (1973) e "Dracula cerca sangue di vergine... e morì di sete!!!" (1974). "Secondo me", la rubrica di opinioni cinematografiche, è dedicata alla recensione di "Uomini in marcia" di Peter Marcias. In conduzione Enrico Magrelli e Roberto Silvestri

30 Mag 2024

<https://www.raiplaysound.it/audio/2024/05/Hollywood-Party-del-30052024-8f6793c4-69f9-4b7f-a185-e9b487efdf34.html>

# arte.30

1994.2024

## Unarchive Found Footage Fest 2024

Martedì 28 Maggio 2024 - Domenica 2 Giugno 2024



sede: Cinema Intrastevere, Accademia di Spagna a Roma, Live Alcazar. Casa Internazionale delle Donne (Roma).

Torna per la sua seconda edizione UnArchive Found Footage Fest, a Roma dal 28 maggio al 2 giugno 2024. Ideato e prodotto dall'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico e diretto da Alina Marazzi e Marco Bertozzi, il Festival racconta gli orizzonti cinematografici del riuso creativo delle immagini, con l'intento di intercettare nuove e diverse forme espressive, al confine tra cinema, videoarte, installazioni e live performance.

Al Cinema Intrastevere le proiezioni offrono un'ampia selezione di opere filmiche, in concorso e fuori concorso, unitamente a retrospettive, focus, carte bianche e spazi dedicati agli allievi delle scuole di arte e di cinema.

Nelle altre sedi del Festival, tra l'Accademia di Spagna e il Live Alcazar, prendono vita installazioni artistiche, loop audiovisivi, cineconcerti e live performance, oltre a panel tematici, talk e masterclass.

<https://www.arte.go.it/event/unarchive-found-footage-fest-2024/>



INTERVISTE

CALENDARIO

ARCHI



## **Incontro su cinema e proiezione all'Accademia: UnArchive Found Footage Festival**

Festival internazionale del cinema dedicato al riuso creativo di materiale audiovisivo d'archivio, organizzato dalla Fondazione Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico.

Vedi il programma completo del UnArchive Found Footage Festival [qui](#).

<https://spagnaculturaescienza.it/venti/incontro-su-cinema-e-proiezione-allaccademia-unarchive-found-footage-festival/>



[Home](#) / [Cultura](#)

## Roma, "Unarchive Found Footage Fest" interazione di immagini e musica dal vivo

Dal 28 maggio al 2 giugno, il cinema Alcazar, nel cuore di Trastevere, sarà la cornice di tre autentici viaggi lungo le diverse pratiche di riuso e musicazione dal vivo delle immagini, tra nuovi montaggi, sonorizzazione di film e VJing collagista.

Di E. B. | Redazione AGR - 23 maggio 2024 12:39



Unarchive Found Footage Festival 2ª edizione locandina

(AGR) Il dialogo tra esibizione musicale e immagini d'archivio si rinnova nelle Live performance di UnArchive Found Footage Fest, in programma a Roma dal 28 maggio al 2 giugno. L'Alcazar, nel cuore di Trastevere, sarà la cornice di tre autentici viaggi lungo le diverse pratiche di riuso e musicazione dal vivo delle immagini, tra nuovi montaggi, sonorizzazione di film e VJing collagista.

Si comincia martedì 28 maggio con Acqua; porta via tutto, uno spettacolo sull'acqua che nasce dalla necessità di ricordare come essa non possa essere trattata come un qualsiasi bene, ma chiede all'uomo di ripensare la sua volontà di godere di tutto, ignaro delle conseguenze. Attingere alle immagini dell'Archivio Luce nel suo centenario è un gesto naturale dove i materiali di ieri parlano all'oggi e al futuro. Guardare l'acqua documentata da operatori e registi, riflettere su quanta bellezza ci sia nell'elemento, per restituirla con la regia di Roland Sajko, le musiche di Taho Teardo e i versi di Gian Mario Villalta è un percorso che ammalia lo spettatore e porta il messaggio che d'acqua siamo e dobbiamo essere. Lo spettacolo è un evento in collaborazione con il Pordenone Docs Fest e Archivio Luce Cinecittà.

Iscriviti al nostro Canale TV su:



### ULTIME NOTIZIE

Roma, Tor Carboni salvati dalla Polizia 9 Chihuahua chiusi in un'auto parcheggiata

E' il momento del beach volley, dal 22 giugno a Terracina riparte ICS Beach Volley Tour

La magnetoterapia a fianco degli atleti... ora anche in acqua

Beach Soccer, a Fiumicino la rivincita mondiale tra Italia e Brasile

Pitti Uomo presenta "Polizia Sportswear", la collezione con la Pantera contro la violenza di genere

Serie di colpi messi a segno all'interno di garage condominiali fiorentini.

[https://www.agrweb.it/cultura/roma-unarchive-found-footage-fest-interazione-di-immagini-e-musica-dal-vivo\\_40056](https://www.agrweb.it/cultura/roma-unarchive-found-footage-fest-interazione-di-immagini-e-musica-dal-vivo_40056)

ARTICOLO

## Conclusa la seconda edizione di UnArchive Found Footage Fest

04.06.2024 - h 11:13

🕒 5' di lettura

👤 16



Valorizzazione dell'arte del riuso delle immagini d'archivio.

La seconda edizione di **UnArchive Found Footage Fest**, organizzata dall'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico ETS, si è conclusa con successo al Cinema Intrastevere. Il festival ha avuto l'obiettivo di promuovere il panorama artistico internazionale dedicato al riuso delle immagini d'archivio in nuove opere filmiche, spesso caratterizzate da forte sperimentazione.

<https://www.vivereroma.org/2024/06/05/conclusa-la-seconda-edizione-di-unarchive-found-footage-fest/288679/>



## cinema che brucia: found footage fest, seconda edizione: a roma da oggi, 28 maggio, al 2 giugno

### UNARCHIVE FOUND FOOTAGE FEST

II Edizione: dal **28 maggio** al **2 giugno 2024**

UnArchive//Expanded

Cinema espanso nello scenario del Tempio del Bramante all'Accademia di Spagna e di Vicolo Moroni, dove si rinnova il dialogo tra spazi e immagini.



<https://slowforward.net/2024/05/28/cinema-che-brucia-found-footage-fest-seconda-edizione-a-roma-da-oggi-28-maggio-al-2-giugno/>





<https://www.radiocittaperta.it/landing/verso-le-stelle-di-ernesto-assante-e-unarchive-found-footage-fest-a-drive-in-saturday-del-25-5-2024/>



DAL FILM GUERRO DI VENERIA

IL FESTIVAL

## UnArchive, il cinema che brucia

Dal 28 maggio al 2 giugno a Roma l'appuntamento dedicato al riuso delle immagini di archivio, promosso da Aamod

ANTONIA FAMA

26 maggio 2024 • 08:46



Torna per la sua seconda edizione *UnArchive Found Footage Fest*, a Roma dal 28 maggio al 2 giugno 2024. Ideato e prodotto dall'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico, in collaborazione con Archivio Luce - Cinecittà, con il patrocinio del MiC, è il primo festival interamente dedicato al **riuso creativo delle immagini**, diretto dai registi Alina Marazzi e Marco Bertozzi.

**Alina Marazzi, questo festival è il frutto di una profonda riflessione sulla funzione degli archivi audiovisivi e cinematografici nel mondo contemporaneo. Ci racconta com'è nata l'idea?**

Unarchive è un termine tecnico usato anche in information technology, che significa disarchiviare. L'idea del festival nasce proprio da un archivio storico, l'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico che ha una bellissima sede in via Ostiense a Roma, dove si trovano materiali fotografici, repertori sonori, filmati originali in pellicola, ma anche in video che arrivano fino agli anni '90 e 2000. L'archivio nasce raccogliendo i materiali della casa di produzione Unitelefilm, di proprietà del Partito Comunista Italiano. Poi tra i fondatori ci fu anche Cesare Zavattini, che aveva una idea molto all'avanguardia di quello che doveva essere un archivio. Per esempio sono custoditi anche molti materiali sul GB di Genova, girati

<https://www.collettiva.it/copertine/culture/unarchive-il-cinema-che-brucia-x5tejpxz>

CULTURA E SCIENZA / ATTUALITÀ

# Un cinema a basso impatto ambientale ma ad alto impatto artistico

di Nicola Villa — 22 Maggio 2024



<https://altreconomia.it/un-cinema-a-basso-impatto-ambientale-ma-ad-alto-impatto-artistico/>



## Unarchive Found Footage Fest

8 Maggio 2024 News UnArchive Found Footage Fest



Torna per la sua seconda edizione UnArchive Found Footage Fest, a Roma dal 28 maggio al 2 giugno 2024. Ideato e prodotto dall'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico ETS in collaborazione con Archivio Luce – Cinecittà, con il patrocinio del MiC – Direzione Generale Cinema e Audiovisivo, il primo festival interamente dedicato al riuso creativo delle immagini è diretto da Alina Marazzi e Marco Bertozzi.

Il programma – 115 opere tra lungometraggi, cortometraggi, installazioni e performance – ha le fattezze di un mosaico multidimensionale, composito, imprevedibile, che racconta le diverse modalità di riuso creativo, i suoi protagonisti, le loro pratiche ed estetiche. Forme molteplici accolte in altrettanti spazi nel quartiere Trastevere: le tre sale del Cinema Intrastevere ospitano le proiezioni di film; il locale Live Alcazar è dedicato alle performance dal vivo; l'Accademia di Spagna a Roma è la sede di panel e tavole rotonde; il Tempio del Bramante e Vicolo Moroni sono luoghi estemporanei di installazioni artistiche. Tutto alla presenza di importanti ospiti internazionali, che accompagnano le loro opere in un aperto dialogo con il pubblico.

Al centro del programma di UnArchive il Concorso internazionale, dedicato a opere audiovisive di qualunque genere, formato, durata e nazionalità, caratterizzato dall'uso libero e creativo di materiali d'archivio.

[Link al sito](#)

Dove: Roma dal 28/05/24 al 02/06/24

Tipo evento: Festival Video

Per informazioni:

Web: <https://unarchivefest.it/>

**Risparmia fino a €700**  
Offerta valida fino al 22.07.2024

**IN EDICOLA**

**TUTTO DIGITALE**  
DAL 1998 IL RIFERIMENTO PER FOTOGRAFI E FILM MAKER INDIPENDENTI

**BLACKMAGIC DESIGN AL NAB**  
38 novità per la regista della storia

**12K**  
BLACKMAGIC UPGRADE OGGI  
PREZZO SOLO  
**17K 65MM**

**NABSHOW** LE NOVITÀ DI DOMANI  
Where Content Comes to Life

**TUTTO DIGITALE**  
**DIRECTOR'S CUT**  
PAROLE IN LIBERTÀ

**TUTTO DIGITALE NEWS**

Fujifilm GFX100II & il miglior caffè del mondo: 8K video test

Tutto Digitale, ecco il numero 162

<https://www.tuttodigitale.it/concorso/unarchive-found-footage-fest-2/>

## UnArchive // Expanded, il cinema espanso al Tempio del Bramante

3 Maggio 2023 Cinema, News



Un progetto fatto di installazioni, incontri e tavole rotonde sul tema del riuso creativo dei materiali d'archivio: fino all'8 maggio presso l'Accademia di Spagna a Roma

Fino all'8 maggio è di scena a Roma, presso l'Accademia di Spagna (piazza di S. Pietro in Montorio 3) e il suo iconico Tempio del Bramante, l'evento UnArchive // Expanded, incentrato su installazioni, panel e talk dedicati al riuso creativo dei materiali d'archivio (ingresso libero, orario 10-18).

La manifestazione è una speciale sezione del progetto UnArchive Found Footage Fest, ideato e prodotto dall'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico con la direzione artistica di Marco Bertozzi e Alina Marazzi.

UnArchive // Expanded presenta proposte di "cinema espanso, dove si rinnova il dialogo tra spazi e immagini, con l'installazione di opere al confine tra cinema e video arte".

Da segnalare in particolare una limited edition di cortometraggi a firma dell'artista statunitense Bill Morrison, dal titolo Decay Dance, con la programmazione in loop di varie opere, e l'installazione cinematoica in VR 360° Mani Materia Memoria di Leonardo Carrano, nella quale l'artista interviene materialmente sulla pellicola, con la voce di Antonio Rezza e musiche di Massimo Carrano e Gino Fedeli.

Presso la sala conferenze dell'Accademia saranno invece di scena i panel e i talk, con l'intento di esplorare le varie anime del riuso creativo – dalla conservazione all'accesso dei documenti, dalla formazione alle diverse pratiche artistiche – in un confronto tra artisti, curatori, studiosi e addetti ai lavori, e in collaborazione con le istituzioni che operano nel campo degli archivi audiovisivi.

Tre gli appuntamenti in programma: "Buone pratiche per gli archivi. Un confronto tra archivi sul trattamento dei patrimoni audiovisivi, dalla conservazione alla fruizione dei contenuti" (4 maggio, ore 10); "Riuso di classe. Un confronto tra i principali percorsi formativi dedicati alle pratiche del found footage" (5 maggio, ore 15) e la tavola rotonda "Poetiche del riuso nel contemporaneo. Forme, pratiche, esperienze a confronto" cui parteciperanno alcuni degli artisti internazionali presenti al festival (8 maggio, ore 10).

Risparmia fino a €700  
Offerta valida fino al 22.07.2024

IN EDICOLA

SMARTSYSTEM  
In prova tre importanti accessori made in Italy di classe sul set con il tutto il mondo

# TUTTO DIGITALE

DAL 1998 IL RIFERIMENTO PER FOTOGRAFHI E FILM MAKER IN DIPENDENTI

BLACKMAGIC DESIGN AL NAB  
20 novità per la regia dello show

12K BLACKMAGIC USA ORIGINALE PRISTINO 17K 65MM

NABSHOW LE NOVITÀ DI DOMANI  
Where Content Comes to Life

KEEP CALM AND EAT CARBONARA

www.carbonaraclub.it

TUTTO DIGITALE  
DIRECTOR'S CUT

<https://www.tuttodigitale.it/unarchive-expanded-il-cinema-espanso-al-tempio-del-bramante/>



## Cinemazero, Pordenone Docs Fest e la Mediateca all'UnArchive Fest a Roma!

da Comunicato Stampa | Mag 27, 2024

**PORDENONE DOCS FEST, CINEMAZERO E LA MEDIATECA A ROMA PER L'UNARCHIVE FESTIVAL**



Martedì 28 maggio il cineconcerto di TEHO TEARDO con le poesie di GIAN MARIO VILLALTA Acqua, porta via tutto! e la proiezione dei film di famiglia provenienti dall'archivio della Mediateca di Cinemazero

Ci sarà anche Cinemazero alla seconda edizione di UnArchive - Found Footage Fest, il prestigioso festival internazionale che si terrà a Roma dal 28 maggio al 2 giugno, dedicato al riuso creativo del materiale d'archivio diretto dai registi Marco Bertozzi e Alina Marazzi. Anche quest'anno, infatti, non

mancherà nella capitale il contributo del centro culturale pordenonese con uno speciale doppio appuntamento.

<https://www.instart.info/unarchive-fest/>



► Rete News ► Cinema TV Teatro ► Quando il riuso creativo delle immagini genera innovazione e bellezza

CINEMA TV TEATRO

## Quando il riuso creativo delle immagini genera innovazione e bellezza

All'insegna dei giovani, chiusa la II edizione dell'UnArchive Found Footage Fest. La regista Virginia Eleuteri Serpieri vince il premio "UnArchive" con il film 'Amor'

di Elisabetta Coila



Mercoledì, 05/06/2024 - Nel cuore del quartiere Trastevere a Roma si è conclusa, con un forte afflusso ed entusiasmo da parte del pubblico, la seconda edizione di **UnArchive Found Footage Fest**, la manifestazione ideata dall'**Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico ETS**, con l'obiettivo di valorizzare il panorama artistico internazionale dedicato al riuso delle immagini d'archivio in nuove opere filmiche, spesso di forte sperimentazione. Obiettivo pienamente centrato a giudicare dalle opere selezionate e dalla risposta degli spettatori.

<https://noidonne.org/articoli/quando-il-riuso-creativo-delle-immagini-genera-innovazione-e-bellezza-20648.php>

Ultime notizie sul tema **Palestina**



**Il giorno dopo e oltre. La nera discesa nel governo di Israele**



**Raid sulla «zona grigia» di al-Mawasi, Israele minaccia l'Onu «Vi costringo»**



**Studenti incatenati di Palazzo Craxi di Torino. La polizia carica**



**La Digos alla Cor Focconi identifica gli studenti**

ALIAS

# Kamal Aljafari, la camera dei diseredati e il cinema in Palestina

**INTERVISTA.** Roma accoglierà, tra il 08 maggio e il 09 giugno, la seconda edizione dell'UnArchive Found Footage Fest: vi partecipa il regista palestinese, che racconta qui come ha ricomposto un archivio disperso



Pubblicato 22 giorni fa

domenica 08 maggio 2024



<https://ilmanifesto.it/kamal-aljafari-la-camera-dei-diseredati-e-il-cinema-in-palestina>

MANIFESTAZIONI Home > Manifestazioni > Notti di Cinema a Piazza Vittorio: torna a Roma con la 24° edizione

# NOTTI DI CINEMA A PIAZZA VITTORIO: TORNA A ROMA CON LA 24° EDIZIONE

BY IWEBRADIO / 18 GIUGNO 2024 / 110 F

SHARE: [f](#) [t](#) [i](#) [in](#)



<https://www.iwebradio.fm/notti-di-cinema-a-piazza-vittorio-torna-a-roma-con-la-24-edizione/>





## UnArchive Found Footage Fest 2. Numeri e vincitori

© Redazione 📅 Giugno 4, 2024 ⌚ 4:07 pm



**La seconda edizione del festival dedicato al riuso creativo delle immagini si chiude con un numero esponenziale di affluenze, in primis giovanili.**

Virginia Eleuteri Serpieri si aggiudica il premio "UnArchive" con *Amor*, un'opera poetica su una Roma subacquea senza tempo trasformata in un pianeta della cura affettiva

Miglior lungometraggio è *Between Revolutions* del rumeno Vlad Petri, storia di due regimi in accesa rivoluzione, Iran e Romania, colti attraverso la corrispondenza tra due studentesse

Miglior corto *Solaris, Mon Amour* dei polacchi Kuba Mikurda, Laura Pawela e Marcin Lenarczyk, storia personale sulla perdita, il lutto e la memoria tratta dall'opera di Stanisław Lem

Menzione speciale a Federica Foglia per *Film Negativo / Positivo*, collage fatto a mano, composto da film erotici in 16mm degli anni Quaranta e Settanta intrecciati a documentari sulla natura e materiali organici

ROMA – Si è conclusa al Cinema intrastevere la seconda edizione di UnArchive Found Footage Fest, festival ideato dall'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico ETS con l'obiettivo di valorizzare il panorama artistico internazionale dedicato al riuso delle immagini d'archivio in nuove opere filmiche, spesso di forte sperimentazione, con appendici artistiche e musicali all'Accademia di Spagna e al Live Alcazar. In una settimana ricca di appuntamenti, il quartiere romano di Trastevere si è immerso in una moltitudine di visioni, incontri partecipati e performance dal vivo dal linguaggio fortemente innovativo.

<https://dazebaonews.it/cultura/cinema-teatro/172518-unarchive-found-footage-fest-2-numeri-e-vincitori.html>

[Program](#)

[Schedule](#)

[News](#)

[Info](#)

[Young4Film](#)

## FOUND IMAGE: A PROGRAMME OF PREMIO CESARE ZAVATTINI SHORTS AND PRESENTATION OF UNARCHIVE FESTIVAL AND THE AUDIOVISUAL ARCHIVE OF THE LABOUR AND DEMOCRATIC MOVEMENT (AAMOD)

13.00-15.00

**La seleccion de Chile** (Giulio Pacini, Italy, 2022/23, 15')

**The Sea Never Dies / Il mare che non muore** (Caterina Biasucci, Italy, 2019/2020, 13')

**Men Are Hungry Too / Anche gli uomini hanno fame** (Andrea Settembrini, Francesco Lorusso, Gabriele Licchelli, Italy, 2019, 20')

**Bluescreen** (Alessandro Arfuso, Riccardo Bolo, Italy, 2016, 17')



<https://kinootok.org/en/event/found-image-a-programme-of-premio-cesare-zavattini-shorts-and-presentation-of-unarchive-festival-and-the-audiovisual-archive-of-the-labour-and-democratic-movement-aamod-2/>



Cinema Festivals & Movies, Events in Rome / 23 May 2024

# UnArchive Found Footage Fest

by Romeing Editorial Staff



From 28 May to 2 June in Rome the

SEARCH

Type and hit Enter ...



GET YOUR GUIDE

Pinacole esperienze indimenticabili a Orange County

Scopri di più

ESSENTIALS IN ROME

<https://www.romeing.it/unarchive-found-footage-fest-rome/>



**extra  
music**  
I M A G A Z I N E I I



LIVE NEWS LETTER INFO SU EXTRA! CONTATTA EXTRA!

Cerca nel sito.

OK



HOME

NEWS

CONCERTI

NEW RELEASES

LIVE REVIEW

EMERGENTI

CINEMA E SERIE TV

LIBRI/DVD

INTERVISTE E MONOGRAFIE

TEATRO E ARTE

FESTIVAL ED EVENTI

TEATRO E ARTE



## Unarchive Found Footage Fest

Nuove opere incentrate  
sull'interazione tra immagini  
e musica dal vivo

di Redazione XTM

<http://www.xtm.it/DettaglioTeatroMultimedia.aspx?ID=23661#sthas-h.2dtZHTqR.dpbs>

CINEMA E TELECINEMA

## Israele ha saccheggiato anche gli archivi della Palestina

di NARA PALERMO - 28 maggio 2022



**Il regista Kamal Aljafari lavora con immagini e documenti sequestrati dall'esercito di Tel Aviv. Recuperati, inventivamente, danno vita a filmati fortissimi**

Kamal Aljafari è un regista profeta ma silenziosamente non conosce tempo politico. Molti dei suoi film, a volte più che documentari, sono stati creati con materiali prelevati, furtivamente provenienti dalle fonti più diverse - in particolare "Israel Foreign" - che Aljafari, dopo il 1972, pubblicava con un progetto inedito, mirabile, innovativo, sovversivo, in qualche caso sublimi. A volte per rifiutare il messaggio di propaganda subito o quasi istintivo, magari contestando ciò che era in primo piano per vedere lo sfondo fino a riconoscere il rapporto tra documenti e documenti. Da questo sottoporlo a scacco, allora, coltiva il terzo cinema delle immagini, a un lavoro più sottile, quasi da alchimista. Che esista di quei documenti e sono nuovi, sempre apertamente politica e a volte addirittura postica.

<https://lespresso.it/c/mondo/2024/5/30/israele-ha-saccheggiato-anche-gli-archivi-della-palestina/51022>

# UnArchive Found Footage Fest - II Edizione: dal 28 maggio al 2 giugno 2024

REDAZIONE | CINEMA | 24 MAGGIO 2024



Nell'ambito del festival **UnArchive Found Footage Fest**, dedicato al riuso delle immagini d'archivio saranno organizzati, presso la sede dell'**Accademia di Spagna a Roma** e presso il **Cinema Intrastevere** una serie di panel e masterclass professionali a tema, che vedranno coinvolti numerosi autori ed esperti del settore.

Il primo appuntamento è in programma **mercoledì 29 maggio**, alle ore 10:00 al Cinema Intrastevere, con la Masterclass del regista ucraino **Sergei Loznitsa**.

<https://www.lavocedellazio.it/it/selezioni/cinema/unarchive-found-footage-fest-ii-edizione-dal-28-maggio-al-2-giugno-2024.html>





EVENTI

## Torna a Roma la seconda edizione di "UnArchive Found Footage Fest", dal 28 maggio al 2 giugno 2024

*Ideato e prodotto da Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio in collaborazione con Archivio Luce - Cinecittà. Il primo festival interamente dedicato al riuso creativo delle immagini è diretto da Marco Bertozzi e Alina Marazzi. L'Intervista ad Alina Marazzi*



di Carmela De Rose

Martedì 14 Maggio 2024 Ultimo aggiornamento 15:10

[https://www.ilmessaggero.it/AMP/roma/unarchive\\_found\\_footage\\_fest\\_roma-8117066.html](https://www.ilmessaggero.it/AMP/roma/unarchive_found_footage_fest_roma-8117066.html)



Alina Marazzi - Regista - UnArchive Found Footage Fest - 2024 - radio in



Ivan Sciarro  
404 iscritti

ISCRIVITI



25 visualizzazioni · 2 settimane fa

Martedì 28 maggio 2024 | Open day cinema, a radio in. Ospite di Elena Chiovetta e Ivan Sciarro. Alina Marazzi (regista, organizzatrice UnArchive Found Footage Fest)

Torna per la sua seconda edizione UnArchive Found Footage Fest, dal 28 maggio al 2 giugno 2024. Ideato e prodotto dall'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico ETS in collaborazione con...

<https://www.youtube.com/watch?v=y1q1DcqFj8s>



# DassCinemag

focus on cinema

HOME RECENSIONI ▾ APPROFONDIMENTI ▾ FESTIVAL ▾ INCONTRI ▾ CHI SIAMO CONTATTI



Aggraffi diversi / UnArchive Found Footage Fest

11 giugno 2024

## La seconda edizione dell'UnArchive Found Footage Fest

FOOTAGE FOUND FOOTAGE / Anna, Between Revolutions, Solaris: The Arrival, UnArchive Found Footage Fest



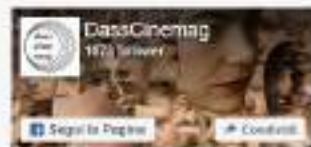
Dal 29 maggio al 2 giugno si è tenuta a Roma, al cinema Intrastevere, la seconda edizione dell'UnArchive Found Footage Fest, il festival dedicato al riuso creativo delle immagini d'archivio. Di seguito »

### Cosa vedere stasera



His House, la recensione del film su Netflix di Eugenio Scarnella

### DassCinemag su FB



### I più letti

<https://www.dasscinemag.com/unarchive-fff-riuso-creativo-immagini-archivio/>



## UnArchive Found Footage Fest All'Alcazar



23/05/2024 UNFOLDINGROMA REDAZIONE

CATEGORIE | EVENTI IN CITTÀ, EVENTI

### UnArchive Found Footage Fest All'Alcazar

Il dialogo tra esibizione musicale e immagini d'archivio si rinnova nelle Live performance in programma a Roma dal 28 maggio al 2 giugno

 Condividi su Facebook

<https://www.unfoldingroma.com/eventi-in-citta/22529/unarchive-found-footage-fest-allalcazar/>



Il dialogo tra esibizione musicale e immagini d'archivio si rinnova nelle Live performance di **UnArchive Found Footage Fest**. In programma a Roma dal 28 maggio al 2 giugno. L'**Alcazar**, nel cuore di Trastevere, sarà la cornice di tre autentici viaggi lungo le diverse pratiche di riuso e musicazione dal vivo delle immagini, tra nuovi montaggi, sonorizzazione di film e VJing collagista.

## Unarchive Found Footage Fest

Si comincia **martedì 28 maggio** con *Acqua, porta via tutto*, uno spettacolo sull'acqua che nasce dalla necessità di ricordare come essa non possa essere trattata come un qualsiasi bene, ma chieda all'uomo di ripensare la sua volontà di godere di tutto, ignaro delle conseguenze. Attingere alle immagini dell'Archivio Luce nel suo centenario è un gesto naturale dove i materiali di ieri parlano all'oggi e al futuro. Guardare l'acqua documentata da operatori e registi, riflettere su quanta bellezza ci sia nell'elemento, per restituirla con la regia di Roland Sejko, le musiche di Teho Teardo e i versi di Gian Mario Villalta è un percorso che ammalia lo spettatore e porta il messaggio che d'acqua siamo e dobbiamo essere. Lo spettacolo è un evento in collaborazione con il **Pordenone Docs Fest e Archivio Luce Cinecittà**.

**Giovedì 30 maggio** è la volta di *Idea assurda per un filmmaker*, progetto sonoro di **Attila Faravelli, Enrico Malatesta, Nicola Ratti**, in collaborazione con **Archivio Gianfranco Brebbia, Triennale di Milano, Cineteca Italiana**. Attraverso una stratificazione di impulsi sonori prodotti con strumenti acustici, elettrici ed elettronici, i *sound artist* generano un flusso sonoro creando un ambiente acustico effimero e cangiante. Attraverso il suono, Faravelli, Malatesta e Ratti conducono il pubblico in una modalità di ascolto che è percorso di scoperta e di svelamento e dove ci si immerge in campi sonori fatti di suoni sintetici, field recordings, suoni percussivi e drones che vanno a sostenere la visione sfruttando la materialità pellicolare del lavoro di Brebbia e ampliandone le potenzialità percettive, estetiche, poetiche.

L'ultimo appuntamento, **sabato 1° giugno**, è con *VisionAria*, sonorizzazione di **Alessandro d'Alessandro** integrata ai visual live di **Gianluca Abbate**. Qui la musica di D'Alessandro rappresenta una psichedelia popolare contemporanea, in cui il suono delle radici si mescola all'elettronica, il tutto proiettato all'interno di immagini che sfuggono alla riduzione a unico racconto e che potrebbero essere osservate attraverso una lente personale. Le videoproiezioni di Gianluca Abbate mirano invece a unire epoche e stili differenti: i visual live si sviluppano lungo tutto lo spettacolo grazie all'uso di diverse tecniche che spaziano dal cut-out al collage animato. Ed è proprio la fusione di tradizione e modernità, in linea con le musiche, a dare vita alla narrazione visiva.

L'orario di inizio delle live performance è alle ore 22:30. Il biglietto è acquistabile direttamente all'ingresso o, comprensivo di prevendita, sul sito [www.alcazarlive.it](http://www.alcazarlive.it)

<https://www.litoraleonline.it/unarchive-found-footage-fest-cinema-che-brucia/>



## Radio Tuscia Events

Radio di radio e televisione

HOME | I Podcast di RTT | Lo Speciale del TgE26 | 70 di RTT26 | Incontri e racconti | Scienze e benessere | Esperienze Tuscia | ReteSport | DI 8 GIUGNO

ARTE, CINEMA, LIBRO

### Il cinema che brucia, la II edizione a Roma



di Redazione RTT  
Apr 17, 2024



cinema che brucia

Cerca

La macchina di S. Rosa



<https://radiotusciaevents.com/il-cinema-che-brucia-la-ii-edizione-a-roma/>



## UnArchive Found Footage Fest: "Il cinema che brucia"

2a edizione

📅 28 Mag 2024 > 02 Giu 2024



**U**nArchive Found Footage Fest, ovvero "il riuso creativo delle immagini", presenta la sua 2a edizione che si svolgerà dal 28 maggio al 2 giugno 2024 a Roma in quattro diverse location: Cinema Intrastevere, Accademia di Spagna a Roma, Live Alcazar e Casa Internazionale delle Donne.

Ideato e prodotto dall'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico e diretto da Alina Marazzi e Marco Bertozzi, il Festival racconta gli orizzonti cinematografici del riuso creativo delle immagini, con l'intento di intercettare nuove e diverse forme espressive, al confine tra cinema, videoarte, installazioni e live performance.

<https://www.raicultura.it/cinema/eventi/UnArchive-Found-Footage-Fest-II-cinema-che-brucia-3255fc0b-8e17-4e59-864f-de71c8d5f0eb.html>

**IL POPOLANO**

Direttore: Simone Tripodi

Home > Spettacoli > A ROMA UNARCHIVE FOUND FOOTAGE FEST

Spettacolo

# A ROMA UNARCHIVE FOUND FOOTAGE FEST

Di Redazione IL POPOLANO · 17 Aprile 2024 · 0



Dopo il successo dello scorso anno, torna per la sua seconda edizione **UnArchive Found Footage Fest**, a Roma dal **28 maggio al 2 giugno 2024**. Ideato e prodotto dall'**Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico** e diretto da **Alina Marazzi** e **Marco Bertozzi**, il Festival racconta gli orizzonti cinematografici del riuso creativo delle immagini, con l'intento di intercettare nuove e diverse forme espressive, al confine tra cinema, videoarte, installazioni e live performance.

<https://www.ilpopolano.com/a-roma-unarchive-found-footage-fest/>

## UNARCHIVE FOUND FOOTAGE FEST: dal 28 maggio al 2 giugno 2024 la II edizione del festival internazionale sul riuso creativo delle immagini

17 APRILE 2024 • SIKANIANETWORK



Dopo il successo dello scorso anno, torna per la sua seconda edizione **UnArchive Found Footage Fest**, a Roma dal **28 maggio al 2 giugno 2024**. Ideato e prodotto dall'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico e diretto da **Alina Marazzi** e **Marco Bertozzi**, il Festival racconta gli orizzonti cinematografici del riuso creativo delle immagini, con l'intento di intercettare nuove e diverse forme espressive, al confine tra cinema, videoarte, installazioni e live performance.

Al Cinema Intrastevere le proiezioni offrono un'ampia selezione di opere filmiche, in concorso e fuori concorso, unitamente a retrospettive, focus, *carte blanche* e spazi dedicati agli allievi delle scuole di arte e di cinema. Nelle altre sedi del Festival, tra l'Accademia di Spagna e il Live Alcazar, prendono vita installazioni artistiche, *loop* audiovisivi, cineconcerti e *live performance*, oltre a panel tematici, *talk* e masterclass.

<https://www.sikanianetwork.it/unarchive-found-footage-fest-dal-28-maggio-al-2-giugno-2024-la-ii-edizione-del-festival-internazionale-sul-riuso-creativo-delle-immagini/>



Eventi, Premi e concorsi, TV, Cinema &amp; Teatro

# Cinema Intrastevere: al via il festival sul riuso creativo delle immagini con la proiezione di 115 opere cinematografiche italiane ed internazionali

28 Maggio 2024 · Manella Belloni · Tempo di lettura stimato: 6 minuti

*UnArchive Found Footage Fest – II Edizione – Dal 28 maggio al 2 giugno 2024. Cinema Intrastevere, Vicolo Moroni, 3, 00153 Roma.*

Si apre a Roma la seconda edizione di UnArchive Found Footage Fest, il primo festival interamente dedicato al riuso creativo delle immagini, con la direzione artistica di Alina Marazzi e Marco Bertozzi. Un "cinema che brucia", come campeggia sul manifesto realizzato dall'artista Gianluca Abbate, un cinema rivolto al presente, che scruta, interroga, riaccende, a volte ribalta le proprie fonti.

L'iniziativa, ideata e prodotta dall'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico ETS in collaborazione con Archivio Luce – Cinecittà, con il riconoscimento del MiC – Direzione Generale Cinema e Audiovisivo, avrà luogo dal 28 maggio al 2 giugno presso il Cinema Intrastevere, per quanto riguarda la sezione cinema, con appendici dedicate alle installazioni artistiche al Tempio del Bramante e a Vicolo Moroni, alle performance audiovisive e ai cineconcerti all'Alcazar Live, all'approfondimento e ad incontri con gli autori all'Accademia di Spagna.

"Il riuso dei materiali archiviati e così disarchiviati – afferma Vincenzo Vita, presidente dell'AAMOD – non ha a che fare, ormai, con la pur nobilissima impresa della rilettura della storia raccontata per immagini. Certamente, si tratta anche di questo. Ma la peculiarità via via si è affinata: il footage è la premessa per la costruzione della realtà resa, grazie alla corsa indietro e avanti nel tempo, ben più vera e profonda rispetto alla mera esplorazione naturalistica. Le tracce e i sintomi – offerti dalla visione dei beni preziosi custoditi negli archivi – transitano dal vecchio al nuovo, ci prendono per mano e rompono tetti o pareti consegnati dall'età analogica."



Photo credit: Foto ufficio stampa AAMOD

LiquidArte

Invia le tue notizie

Scopri come



<https://www.liquidarte.it/cinema-intrastevere-al-via-il-festival-sul-riuso-creativo-delle-immagini-con-la-proiezione-di-115-opere-cinematografiche-italiane-ed-internazionali.html>



PUGLIALIVE - QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE ON LINE

Home News Attualità Sport Salute e Sanità Enogastronomia e Turismo Cultura e Spettacolo Calendario Eventi  
Giovani Scuola Università Progetti e Bandi Libri Novità Novità Discografiche Mostre d'Arte in Puglia e non  
Radio Suoni all'Alba a cura de L'Altoparlante Premi Letterari Link Foto Gallery Archivio Contatti



### Mostra Mattoncini LEGO® Roma

La più grande mostra in tutta Europa, da ammirare sia dai bambini che dagli adulti.

Mostra Mattoncini Roma

Apri >

# PugliaLive

Quotidiano di informazione on line

Preparati ad avventure indimenticabili con gli Accessori Originali Kia.

CULTURA E SPETTACOLO

## UNARCHIVE FOUND FOOTAGE FEST: il programma della II Edizione (Roma 28 maggio / 2 giugno 2024)

8 MAGGIO 2024

CONDIVIDI:



UNARCHIVE FOUND FOOTAGE FEST II Edizione Dal 28 maggio al 2 giugno 2024 ROMA Cinema Intrastevere Accademia di Spagna Alcazar

Cerca

CERCA



<https://www.pugliaLive.net/unarchive-found-footage-fest-il-programma-della-ii-edizione-roma-28-maggio-2-giugno-2024/>

**MANIFESTAZIONI** Roma -> Manifestazioni -> UNArchive Found Footage Fest: torna a Roma con la 2ª edizione

# UNARCHIVE FOUND FOOTAGE FEST: TORNA A ROMA CON LA 2ª EDIZIONE

BY IWEBRADIO / 29 APRILE 2024 / 308 / 0

SHARE: [f](#) [t](#) [@](#) [in](#)



**IWEBRADIO**

Peugeot 308

Hyundai Tu...

Di motor DRS.0

€ 26 913

Peugeot 20...

Toyota Yaris... BMW X2 Toyota Auris

**DISCO TOP DELLA SETTIMANA**

Jonas Blue, Galantis, Zoe...

vevo

<https://www.iwebradio.fm/unarchive-found-footage-fest-torna-a-roma-con-la-2-edizione/>



CULTURA FESTIVAL

# UNARCHIVE FOUND FOOTAGE FEST

29 Relazioni - © 29 Maggio 2024



## CATEGORIE

- Ambiente
- Appunti di Viaggio
- Archeologia
- Arte
- Beni Culturali
- Business
- Cibo
- Colfonia
- Chiama
- Citta e Servizi
- Cultura
- Drink d'autore
- Economia Circolare
- Economia e Impresa
- Etoriale
- Festival
- Fiere
- Filatelia
- Innovazioni
- La Torre del Gusto

11 Edizione, dal 28 maggio al 2 giugno 2024

Parole Masterclass

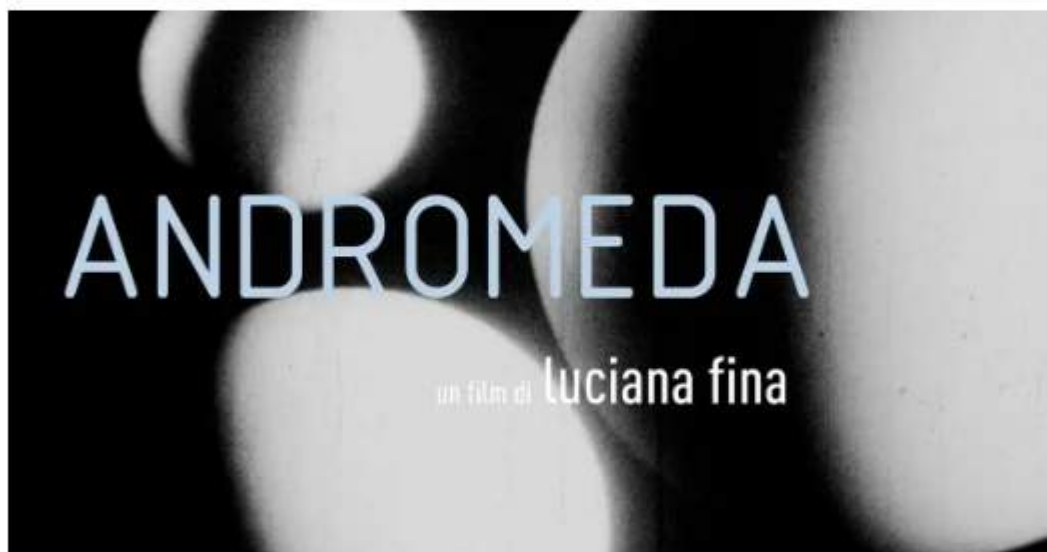
Dialoghi e incontri tra professionisti, esperti e autori sul riuso creativo delle immagini

Mercoledì 29 maggio - ore 20:00

<https://www.zarabaza.it/2024/05/29/unarchive-found-footage-fest-2/>

Home > Arte, Cultura e Spettacoli > Andromeda: un film di Luciana Fina in première italiana il 2 giugno all'UFFF (Roma, Cinema Intrastevere)

## Andromeda: un film di Luciana Fina in première italiana il 2 giugno all'UFFF (Roma, Cinema Intrastevere)



Redazione ⌚ 29/05/2024 📁 Arte, Cultura e Spettacoli, Lazio

*Andromeda: un film di Luciana Fina in première italiana il 2 giugno all'UFFF (Roma, Cinema Intrastevere)* – Sospendendo la frontiera tra documento e creazione, Andromeda porta lo spettatore tra il tempo della prima età della televisione e il tempo vissuto dell'esperienza filmica nella sala cinematografica, tra memoria e immaginazione, utopia e sperimentazione.

Il film convoca l'espressione artistica e cinematografica iscritta nella televisione pubblica italiana a cavallo tra gli anni 60 e 70. Siamo ancora nella prima età del progetto pubblico televisivo, è sorta immediata la risposta sperimentale della prima videoarte e, confrontato con il nuovo linguaggio, il cinema interroga a fondo i suoi modi di produzione e il suo rapporto con il reale.

<https://www.la-notizia.net/2024/05/29/andromeda-un-film-di-luciana-fina-in-premiere-italiana-il-2-giugno-allufff-roma-cinema-intrastevere/>

ANDROMEDA: un film di LUCIANA FINA. In premiere italiana il 2 giugno all'UFFF (Roma, Cinema Intrastevere)

di [unreadable]

Ar 66 Films, LAFstadio e Duploceca presentano

# ANDROMEDA

di Luciana fina

www.terzapaginamagazine.com

<https://www.terzapaginamagazine.com/andromeda-un-film-di-luciana-fina-in-premiere-italiana-il-2-giugno-allufff-roma-cinema-intrastevere/cinema-e-teatro/>



## ANDROMEDA Un Film Di LUCIANA FINA



SELEZIONE UNFOLDING ROMA SELEZIONE

CATEGORIE > CULTURA > CINEMA E TEATRO

### ANDROMEDA Un Film Di LUCIANA FINA

Première Italia: Domenica 2 Giugno 2024 - Ore 16:00,  
UnArchive Found Footage Festival, Cinema Intrastevere - Sala  
1

 Condividi su Facebook

<https://www.unfoldingroma.com/cultura/22567/andromeda-un-film-di-luciana-fina/>

## la puntata settimanale • giovedì 30 maggio 2024 ore 14

Data di trasmissione: giovedì 30 Maggio 2024 - 07:00

[TuttaScenaCinema]

▶ 0:00 / 1:03:11

Ascolta

Durata 1h 2m 11s

### TUTTA SCENA CINEMA

giovedì 30 maggio 2024 ore 14

ospiti:

• Beatrice Moia di Wanted Cinema, che lo distribuisce, presenta il film **ROSALIE** (Fra/Bel, 2023) di Stéphanie Di Giusto al cinema da giovedì 30 maggio 2024

<https://tuttascena1.wordpress.com/2024/05/28/rosalie-wanted-cinema/>

• il regista Carlo Sironi presenta il suo film **QUELL'ESTATE CON IRÈNE** (Ita/Fra, 2024) al cinema da giovedì 30 maggio 2024

<https://tuttascena1.wordpress.com/2024/05/29/carlo-sironi-quellestate-c...>

• il regista Roberto Zazzara presenta il suo documentario **CARNE ET OSSA** (Ita, 2023) al cinema da giovedì 09 maggio 2024

<https://tuttascena1.wordpress.com/2024/05/28/roberto-zazzara-carne-et-o...>

• Alina Marazzi, co-direttrice artistica con Marco Bertozzi, presenta la 2<sup>a</sup> edizione di **UNARCHIVE FOUND FOOTAGE FEST** Roma, 28 maggio > 02 giugno 2024

<https://tuttascena1.wordpress.com/2024/05/23/unarchive-found-footage-fe...>

[https://www.ondarossa.info/news  
trasmissioni/tuttascenacinema/20  
24/05/puntata-settimanale-  
giovedi-30-maggio](https://www.ondarossa.info/news-trasmissioni/tuttascenacinema/2024/05/puntata-settimanale-giovedi-30-maggio)

ADN1425 7 SPE 0 DNA SCN RLA NAZ

**Roma: Festival Unarchive Found Footage all'Accademia di Spagna e al cinema Intrastevere**

Promossa da Aamod II edizione kermesse, dedicata al riuso creativo d'immagini d'archivio

Nell'ambito del festival UnArchive Found Footage Fest, dedicato al riuso delle immagini d'archivio, sono organizzati nella sede dell'Accademia di Spagna a Roma e presso il Cinema Intrastevere una serie di panel e masterclass professionali a tema, che vedranno coinvolti numerosi autori ed esperti del settore. Il primo appuntamento stamane al Cinema Intrastevere, con la Masterclass del regista ucraino Sergei Loznitsa. Nato il 5 settembre 1964 a Kiev dove si è laureato in Matematica Applicata e ha lavorato all'Istituto di Cibernetica, specializzandosi nell'intelligenza artificiale, Loznitsa si è laureato nel 1997 presso l'Istituto di Cinematografia dello Stato russo (VGIK) a Mosca. Suoi documentari sono stati presentati alla Mostra del Cinema di Venezia. Nel 2021 ha ricevuto il Premio Speciale dell'Oeil D'Or per il suo film Babi Yar.

Il festival ha scelto come film di apertura della sua seconda edizione la sua opera The Kiev Trial, che narra il processo noto anche come la "Norimberga di Kiev", svoltosi nel gennaio del 1946 nell'Unione Sovietica (caso n. 1679) sulle atrocità commesse dagli invasori fascisti sul territorio della Rss Ucraina, uno dei primi processi che ha condannato i nazisti come colpevoli di atrocità in seguito identificate come 'crimini contro l'umanità'. Utilizzando materiale d'archivio unico e mai visto, Loznitsa ricostruisce momenti chiave del processo, inclusi gli interventi degli imputati e le testimonianze dei testimoni. L'incontro, moderato dal critico cinematografico Alberto Crespi, è stato in collaborazione con l'Università IULM.

Giovedì 30 maggio alle 10, ancora al Cinema Intrastevere, si terrà la Masterclass di Eyal Sivan, regista, scrittore e teorico, nato nel 1964, ad Haifa, in Israele, cresciuto a Gerusalemme e residente in Europa dal 1985. Dopo aver lavorato come fotografo commerciale professionista a Tel Aviv, nel 1985 ha lasciato Israele e si è stabilito a Parigi. Attualmente si divide tra l'Europa e Israele. Noto per i suoi film controversi, Sivan ha prodotto e diretto più di una dozzina di documentari politici. I suoi film sono esposti in mostre d'arte come Documenta, Manifesta e ICP New York. Il suo lavoro tocca temi quali la rappresentazione del crimine politico, l'uso politico della memoria, l'etica del documentario e il conflitto israelo-palestinese.

(segue)

(Rex/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

29-05-2024 19:32

TAG: Aperto a Roma il Festival Unarchive Found Footage, All'Accademia di Spagna e al cinema Intrastevere, Aamod, Dedicato al riuso del cinema d'archivio

ADN1426 7 SPE 0 DNA SCN RLA NAZ

**Roma: Festival Unarchive Found Footage all'Accademia di Spagna e cinema Intrastevere (2)**

A Sival il festival dedica il focus Politics of Memory (31 maggio, alle 21,30, Cinema Intrastevere) e la proiezione a 25 anni dalla sua uscita di Uno specialista - Ritratto di un criminale moderno, sul processo ad Adolf Eichmann (29 maggio, h 20 Cinema Intrastevere). L'evento è in collaborazione con Naba - Nuova Accademia di Belle Arti Sabato 1° giugno all'Accademia di Spagna a Roma, il panel L'immagine situata. Pensieri e pratiche d'archivio tra femminismo e decolonialità, moderato dai direttori Marazzi e Bertozzi. All'incontro intervengono Alessandra Beltrame (collaboratrice Archivio Cinescatti, Lab 80), Giulia Castelletti (responsabile, Curatrice Archivio Cinescatti, Lab 80 film), Luciana Fina (regista e ricercatrice presso Universidade de Lisboa, Faculdade de Belas-Artes, Centro de Investigação e Estudos em Belas-Artes (CIEBA), Ilaria Fraioli (montatrice), Alma Mileto (Sapienza Università di Roma), Igiaba Scego (scrittrice), Giulia Simi (Università degli Studi di Sassari, Archivio Aperto) e Patrizia Cacciani (responsabile Ufficio studi, ricerche, didattica e biblioteca, Archivio Luce - Cinecittà). Sarà inoltre proiettato il cortometraggio Esercizio di riappropriazione di Sofia Noce e Giulia Zoia, realizzato nell'ambito del corso magistrale di fotografia all'Isia di Urbino.

A seguire, Matteo Angelici (responsabile progetti, Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico), Sara Fratini (Scrittrice attivista), Valentina Brinis (ONG Opern Arms) e Fabio Gianfrancesco (Ong Mediterranea) presenteranno il Fondo Migranti costituito presso l'Aamod. Domenica 2 giugno, infine all'Accademia di Spagna, avrà luogo l'ultimo appuntamento del Festival: Poetiche del riuso contemporaneo. Forme, pratiche, esperienze a confronto: una tavola rotonda che vedrà partecipare e confrontarsi artiste e artisti presenti al festival, moderati dalla direzione artistica.

(Rex/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

29-05-2024 19:32

TAG: Aperto a Roma il Festival Unarchive Found Footage, All'Accademia di Spagna e al cinema Intrastevere, Aamod, Dedicato al riuso del cinema d'archivio





LATEST NEWS

## Unarchive Found Footage Fest-Le live performance

In occasione del Festival del cinema di archivio, un'iniziativa AAMOD, che si terrà a Roma dal 28 Maggio al 2 Giugno 2024, vengono presentate tre live performance che avranno luogo all'Alcazar a Trastevere.



Pubblicato 9 settimane fa il 23 Maggio 2024  
Scritto da **Eleonora Ceccarelli**



All'Alcazar, nel cuore di Trastevere, si terrà la sezione Live performance dell'Unarchive found Footage Fest (28 maggio-2 giugno 2024). L'iniziativa promette un viaggio lungo le diverse pratiche di riuso delle immagini, dal montaggio di materiali Luce - in occasione del cent'anni dell'Istituto - tutto dedicato all'elemento dell'acqua, diretto da Roland Sojko per le musiche di **Toho Toardo**, alla sonorizzazione dal vivo di film sperimentali di **Gianfranco Brebbia**, al Vjing collagista di **Gianluca Abbato** e **Alessandro D'Alessandro**.

LATEST



SOCCORRENDE MAGAZINE / 4 minuti ago  
**'Sawey'**, ecco il trailer del nuovo thriller inedito e prodotto da **Rachida Jones**



DOCUMENTARY / 3 ore ago  
**'The Sweet East'**: metafora e specchio degli Stati Uniti di oggi



MAGAZINE INTERNAZIONALE DEL NUOVO CINEMA DI REGGIO / 2 ore ago  
**Franco Marosa**, l'anima anticonformista del cinema italiano



DOCUMENTARY / 4 ore ago  
**'Non rilassarsi'**, resta con me questa sera e balla ancora



LATEST NEWS / 7 ore ago  
**'Ufficiale e Gentiluomo'** Miles Teller sarà il protagonista del remake

<https://www.taxidrivars.it/376370/festival-di-cinema/unarchive/unarchive-found-footage-fest-le-live-performance.html>

CINEMA

## Parlare della vita e della morte

MARIA TERESA CARBONE · SERGI LOZNITSA · 02/06/2024



**A**l termine di *The Kiev Trial*, il film di Sergei Loznitsa con cui si è aperta a Roma la seconda edizione del festival *Unarchiv*, gli applausi di rito sono stati fiacchi, incerti. C'è una certa riluttanza ad applaudire un film (molto bello), la cui scena finale ci mostra quasi ottant'anni dopo, ma – come dire? – dal vivo, l'impiccagione di dodici uomini davanti a una folla sterminata (circa duecentomila persone, dirà poi il regista, la metà della popolazione che contava in quel gennaio 1946 la capitale ucraina). Tanto più che dalla bocca di quegli stessi uomini, dodici ufficiali e sottufficiali nazisti, abbiamo ascoltato nell'ora e mezza precedente l'asciutta confessione di una serie infinita di crimini di guerra tanto atroci quanto assurdi («perché avete ucciso anche i bambini?», «perché correvano da tutte le parti nel villaggio»).

Nato in Bielorussia, cresciuto in Ucraina, da oltre vent'anni residente in Germania, Loznitsa ha un'evidente riluttanza ad accogliere – nella vita come nei film – gli imperativi della retorica corrente. Nel marzo 2022, per essersi opposto al boicottaggio indiscriminato dell'industria culturale russa all'indomani della «operazione speciale» voluta da Putin, e per avere (testuale) «ripetutamente sottolineato il suo considerarsi un cosmopolita, un "cittadino del mondo"», il regista è stato espulso dall'Accademia del cinema ucraino. Questo non gli ha impedito, in quello stesso marzo 2022, di accogliere l'invito di Fabrice Puchault di Arte TV per realizzare un film sulla vita quotidiana in Ucraina ai tempi dell'invasione russa. Il risultato, *The Invasion* appunto, è stato presentato all'ultimo festival di Cannes, e a giudicare dalle recensioni e dalle interviste, la compassione che, *dice Loznitsa*, è stata il motore del film, abbraccia senza distinzioni le code per l'acqua, il neonato in braccio al soldato in tuta mimetica, le casse di libri russi mandati al macero, le esercitazioni dei civili addestrati alla guerra – effetto, probabilmente, di quella distanza che secondo il regista è alla base di ogni suo film. E proprio dal concetto di distanza prende avvio questo dialogo che ha avuto luogo poco prima della proiezione romana di *The Kiev Trial*.

SOSTIENI

ANTINOMIE

SCOPRI COME



IMAGO



### Inquietudine e incanto

PER GIOVANNI ADAMO

MICROGRAMMI



### Pecoraro l'Agonista

ANDREA CORTESESSA

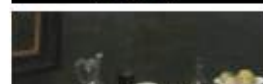
COSMOPOLIS



### Profezie virali

DIEGO IANINO

SCRIZIONI



<https://antinomie.it/index.php/2024/06/12/parlare-della-vita-e-della-morte/>

RECENSIONE



UNA RICHIEVE

## 'The trial' (El Juicio). In Argentina e nel mondo: Nunca Mas.

Un film epico, la memoria di un Paese e delle sue ferite indelebili. Un processo durato 90 giorni, l'orrore alla sbarra: la dittatura militare, le vittime, la lotta dei parenti per avere giustizia, i desaparecidos.



Publicato 2 settimane fa il 3 Giugno 2014  
Scritto da **Elisabetta Colle**



Tante sono state le pellicole sulla dittatura argentina, che eliminò buona parte della gioventù militante fra gli anni 1976 e 1983, fra torture, voli della morte e furti di neonati strappati ai genitori uccisi, così come anche fece scomparire molti giovani che non erano neppure in politica, passati per caso nel posto sbagliato al momento sbagliato o collegati da lontano ad amici attivisti.



LATEST



DOGGAFILM / 14 minuti ago

**'The Secret East': rivelatore e specchio degli Stati Uniti di oggi**



MOFFA INTERNAZIONALE DEL NOSTRO CINEMA DI PEGNARE / 40 minuti ago

**Franco Marotta, l'arbitro anticorrompimento del calcio italiano**



DOGGAFILM / 7 0 minuti ago

**'Ven rittaccare', resta con me questa sera e tutta ancora**



LATEST NEWS / 5 ore ago

**'Ufficiale e Capitano': Miles Teller sarà il protagonista del remake**



MAPLE / 3 ore ago

**'Twist': sceneggiato gotico, tempi di colore e una ragazza spettrale**

<https://www.taxidrivers.it/379304/festival-di-cinema/unarchive/the-trial-el-juicio-in-argentina-e-nel-mondo-nunca-mas.html>

RECENSIONE





UNARCHIVE

## 'The Vanguard Tapes': l'allegria e disinvolta umanità di New York

Presentato in anteprima nazionale all'Unarchive found Footage Fest - il festival organizzato dall'AAMOD che celebra il cinema sperimentale - 'The Vanguard Tapes' racconta una New York che spesso tendiamo ad offuscare nella memoria, allucinati dal suo fasto irreali



Pubblicato 3 settimane fa il 24 Maggio 2024  
Scritto da **Federico Maago**



Il **Village Vanguard** è un celebre jazz club newyorkese inaugurato nel 1935 che si trova a Greenwich, nel quartiere ovest di Manhattan. Da qui sono passati musicisti del calibro di John Coltrane, di cui esiste un album live delle sue esibizioni avvenute proprio nel locale durante l'inverno del '61.

**Bill Morrison**, regista dei *The Vanguard Tapes*, ha lavorato qui negli anni '90, stringendo rapporti di amicizia e stima sia con la proprietaria, Lorraine, che con molti artisti che si esibiscono periodicamente nel locale. Nell'arco di alcune giornate di lavoro, decide di riprendere alcune delle personalità più iconiche che frequentano i camerini del locale.

LATEST



TAXIDRIVERS MAGAZINE / 4 minuti ago  
**'Sunny'**, ecco il trailer del nuovo thriller interpretato e prodotto da Rashida Jones



BIOGRAFIE / 2 ore ago  
**'The Sweet East'**: recitazione e specchio degli Stati Uniti di oggi



MOVISTA INTERNAZIONALE DEL NUOVO CINEMA DI FOGGIA / 2 ore ago  
**Franco Maresco**, l'anima anticonformista del cinema italiano



BIOGRAFIE / 4 ore ago  
**'Non riataccare'**, resta con me questa sera e balla ancora



LATEST NEWS / 7 ore ago  
**'Ufficiale e Gentiluomo'**: Miles Teller sarà il protagonista del remake

<https://www.taxidrivers.it/375477/festival-di-cinema/unarchive/the-vanguard-tapes-lallegria-e-disinvolta-umanita-di-new-york.html>

RECENSIONE



UNARCHIVE

## Le installazioni dell'UnArchive Found Footage Fest 2024

Ritorna a Roma, dal 28 maggio al 2 giugno 2024, la seconda edizione dell' "Unarchive Found Footage Fest".



Pubblicato il settembre 16 a 29 Maggio 2024  
Scritto da **Tancredi Toffoli**



LATEST



TAXIDRIVERS MAGAZINE | 4 hours ago  
**"Sanny"**, ecco il trailer del nuovo thriller interpretato e prodotto da **Rachida Jones**



BIOGRAFIA M | 1 ore ago  
**'The Sweet East'**: regista e sceneggiatore degli Stati Uniti di oggi



BIENNALE INTERNAZIONALE DEL NUOVO CINEMA DI PALERMO | 7 ore ago  
**Franco Marsico**, fortuna anticonformista del cinema italiano



BIOGRAFIA M | 1 ore ago  
**'Non riattaccare'**, resta con me questa sera e balla ancora



LATEST NEWS | 7 ore ago  
**'Ufficiale e Contabile'**: Miles Teller sarà il protagonista del remake

La nuova edizione dell'**Unarchive Found Footage Fest**, che si terrà in una suggestiva cornice nel centro di Roma, è pronta a regalarci un programma sorprendente.



### UnArchive Found Footage Fest: il luogo

Il Tempio del Bramante, all'interno della Reale Accademia di Spagna di Roma al Gianicolo, e un appartamento in vicolo Moroni, nel cuore di Trastevere, rappresentano i due scenari di interazione con l'arte che il festival **UnArchive Found Footage Fest**. Dedicato al riuso delle immagini d'archivio, ha concepito per apposite installazioni *site specific*, invitando alla ricreazione del linguaggio artistico illustri esponenti del mondo delle arti visive. Dal 28 maggio al 2 giugno. Infatti, si potranno ammirare e si potrà interagire con i due nuovi lavori

<https://www.taxidriversonline.it/376967/festival-di-cinema/unarchive/le-installazioni-dellunarchive-found-footage-fest-2024.html>

RECENSIONE

UNARCHIVE

## 'Scenes of Extraction' il documentario di Sanaz Sohrabi

Il film crea una costellazione archivistica con immagini fisse e in movimento degli Archivi della British Petroleum, documentando la vasta rete coloniale dietro le spedizioni geofisiche britanniche che si estendevano attraverso l'Iran



Pubblicato 2 settimane fa il 20 Maggio 2024  
Scritto da **Lorenzo Fontana**



Presentato in anteprima mondiale alla [Berlinale Forum Expanded](#) del 2023, *Scenes of Extraction*, il documentario introspettivo scritto e diretto da **Sanaz Sohrabi**, raggiunge nuovamente il suolo nostrano in occasione della seconda edizione dell'[Unarchive Found Footage Fest](#), il film rientra nella categoria *Frontiere* del festival, condividendo il posto con altri titoli internazionali che riflettono sulle frontiere geografiche ed estetiche del found footage.

LATEST



TAXIDRIVERS MAGAZINE · 4 minuti ago  
**'Sanny'**, ecco il trailer del nuovo thriller interpretato e prodotto da Rashida Jones



BIOGRAFIE · 2 ore ago  
**'The Sweet East'**: metalfans e specchio degli Stati Uniti di oggi



MOCTHA INTERNATIONAL DEL NUOVO CINEMA E PIU' INDI... · 3 ore ago  
**Franco Maresca**, l'ultima arteconferenza del cinema italiano



BIOGRAFIE · 4 ore ago  
**'Non ribatteccare'**, resta con me questa sera e balla ancora



LATEST NEWS · 7 ore ago  
**'Ufficiale e Gentiluomo'**: Miles Teller sarà il protagonista del remake

<https://www.taxidrivers.it/373513/festival-di-cinema/unarchive/scenes-of-extraction-il-documentario-di-sanaz-sohrabi.html>

RECENSIONE





UNARCHIVE

## 'The Kiev Trial': la banalità del male nell'opera di Loznitsa

Il drammatico processo a 15 nazisti, la cosiddetta "Norimberga di Kiev", ha aperto la II edizione dell'UnArchive Found Footage Fest con immagini uniche e inedite. Per non dimenticare, oggi più mai.



Pubblicato 2 settimane fa il 21 Maggio 2024  
Scritto da **Elisabetta Cella**



LATEST



TAXIDRIVERS MAGAZINE / 2 settimane ago  
**"Savvy"**, ecco il trailer del nuovo thriller interpretato e prodotto da Rashida Jones



BIOGRAFIE / 2 ore ago  
**'The Sweet East'**: rievoca e specchia gli Stati Uniti di oggi



MOSTE INTERNAZIONALE DEL NUOVO CINEMA DI PESCARO / 2 ore ago  
**Franco Maresca**, l'anima anticonformista del cinema italiano



BIOGRAFIE / 2 ore ago  
**'Non riattaccare'**, resta con me: questa sera è bella ancora



LATEST NEWS / 7 ore ago  
**'Ufficiale e Gentiluomo'**: Miles Teller sarà il protagonista del remake



Non poteva esserci un modo migliore per ridare vita ai filmati d'archivio del Processo di Kiev, abbandonati e dimenticati in fondo a qualche magazzino, fortunatamente ritrovati e riassemblati dal grande regista ucraino **Sergel Loznitsa**, che realizzare con essi il magnifico film dal titolo *The Kiev Trial*, presentato nel 2022 alla Biennale del Cinema di Venezia e riproposto con grande successo a Roma, presso il Cinema Intrastevere, in apertura dell'UnArchive Found Footage Fest di Roma (II edizione).

<https://www.taxidrivars.it/378054/festival-di-cinema/unarchive/the-kiev-trial-la-banalita-del-male-nellopera-di-loznitsa.html>

RECENSIONE

UNARCHIVE

# Alina Marazzi. Un audio racconto di UNARCHIVE e Il riuso creativo delle immagini

La co-direttrice artistica dell'UnArchive Found Footage Fest, Alina Marazzi, regista e documentarista, racconta a Taxi drivers tutte le novità e lo spirito del Festival, fra proiezioni e masterclass 'impendibili', installazioni artistiche, panel e incontri con gli autori.



Pubblicato 2 settimane fa il 29 Maggio 2024  
Scritto da **Elisabetta Cello**



Tra tecnologia, memoria e materiali rivolti a decostruire e decolonizzare sguardi, genere e identità culturali, ha preso il via a Roma la seconda edizione dell'UnArchive Found Footage Fest, il primo Festival interamente dedicato al riuso creativo delle immagini, con la direzione artistica di Alina Marazzi e Marco Bertozzi.

## LATEST



LATEST NEWS / 4 ore ago

**'Ufficiale e Gentiluomo': Miles Teller sarà il protagonista del remake**



SERIES / 2 ore ago

**'Tutù': immagini gotiche, tempi di colore e una ragazza spettrale**



LATEST NEWS / 3 ore ago

**'Non direi che hai paura': un importante riconoscimento al Tribeca per il film italiano**



DOCUMENTARY / 11 ore ago

**'...red, tassat, yessat...' e le calciatrici della Corea del Nord**



ANTICIPAZIONI / 10 ore ago

**'Circle' in arrivo il sequel del film Horror Netflix**

<https://www.taxidriversonline.it/377712/festival-di-cinema/unarchive/alina-marazzi-un-audio-racconto-di-unarchive-e-il-riuso-creativo-delle-immagini.html>

RECENSIONE

UNARCHIVE

# 'Cassett 6': un'investigazione mnemonica attraverso il dispositivo cinematografico

Attingendo a immagini di archivio, Mayra Villavicencio Principe rielabora il concetto di memoria



Pubblicato 2 settimane fa il 29 Maggio 2024  
Scritto da Alessandro Almadari



Oggi, nell'era degli user-generated content di massa, in che misura le immagini cinematografiche possono costituire lo strumento dell'indagine analitica e dell'osservazione critica sulla memoria (e sul cinema)? A questi interrogativi cerca risposta *Cassett 6*, cortometraggio della peruviana Mayra Villavicencio Principe presentato in concorso all'[UnArchive Found Footage Fest 2024](#), la cui sinossi recita:

*"La memoria è mutevole, selettiva e si riappropria di immagini, suoni ed eventi. Utilizzo l'archivio di famiglia per riflettere sulla mia storia familiare, sulla mia identità e sui miei non ricordi. Attingendo all'archivio del matrimonio cattolico dei miei genitori e al discorso di un prete, cerco di problematizzare le convenzioni che sono state create attorno a un modello familiare convenzionale".*

## LATEST



TRAILER DEI MAGAZINE / 4 ore ago  
**'Sunny'**, ecco il trailer del nuovo thriller interpretato e prodotto da Rosalía Jones



MOVIES / 2 ore ago  
**'The Sweet East'**: metafora e specchio degli Stati Uniti di oggi



NOCTA INTERNAZIONALE DEL NUOVO CINEMA DI PESCARA / 2 ore ago  
**Franco Marsosa**, l'artista anticonformista del cinema italiano



MOVIES / 2 ore ago  
**'Non riottoccare'**, resta con me questa sera e balla ancora



LATEST MOVIE / 7 ore ago  
**'Ufficiale e Gentiluomo'**: Miles Teller sarà il protagonista del remake

<https://www.taxidrivars.it/377527/festival-di-cinema/unarchive/cassett-6-uninvestigazione-mnemonica-attraverso-il-dispositivo-cinematografico.html>

RECENSIONE





UNARCHIVE

## 'Sergey Loznitsa': una Masterclass tra cinema e storia

L'incontro con il regista ucraino de *The Kiev Trial*, che fa una densa lezione di montaggio prendendo come esempio un suo celebre lavoro

Publicato 2 settimane fa il 30 Maggio 2024

Scritto da **Roberto Baldassarre**



Il film d'apertura dell'**UnArchive Found Footage Fest** è stato *The Kiev Trial* (2022) di **Sergey Loznitsa**. È un documentario d'archivio, con il quale il regista ricostruisce, tramite selezionati filmati d'epoca, il processo di Kiev. Conosciuto anche come la "Norimberga di Kiev", fu un'udienza che si svolse nel gennaio 1946 e che condannò nazisti e collaborazionisti.

La prima Masterclass di questa seconda edizione del Festival è stata tenuta proprio da **Sergey Loznitsa**. Regista nato in Bielorussia nel 1964, con la famiglia si è poi trasferito in Ucraina e a inizio anni Novanta ha studiato a Mosca. Va precisato che in quegli anni tutte queste nazioni, fino al 1991, erano inglobate nell'URSS.

LATEST



BIODIFFILM / 14 minuti ago  
**'The Sweet East': metatela e specchio degli Stati Uniti di oggi**



MOETEA INTERNAZIONALE DEL NUOVO CINEMA DI PESARO / 27 minuti ago  
**Franco Marasco, l'artista zibicoferroista del cinema italiano**



BIODIFFILM / 1 ora ago  
**'Non riatlocare', resta con noi questa sera e balla ancora**



LATEST NEWS / 3 ore ago  
**'Ufficiale e Garibonno': Miles Teller sarà il protagonista del remake**



RAIPLAY / 3 ore ago  
**'Twot': immagini gotiche, lampi di colore e una ragazza spettrale**

<https://www.taxidriv ers.it/377781/festival-di-cinema/unarchive/sergey-loznitsa-una-masterclass-tra-cinema-e-storia.html>

RECENSIONE

UNARCHIVE

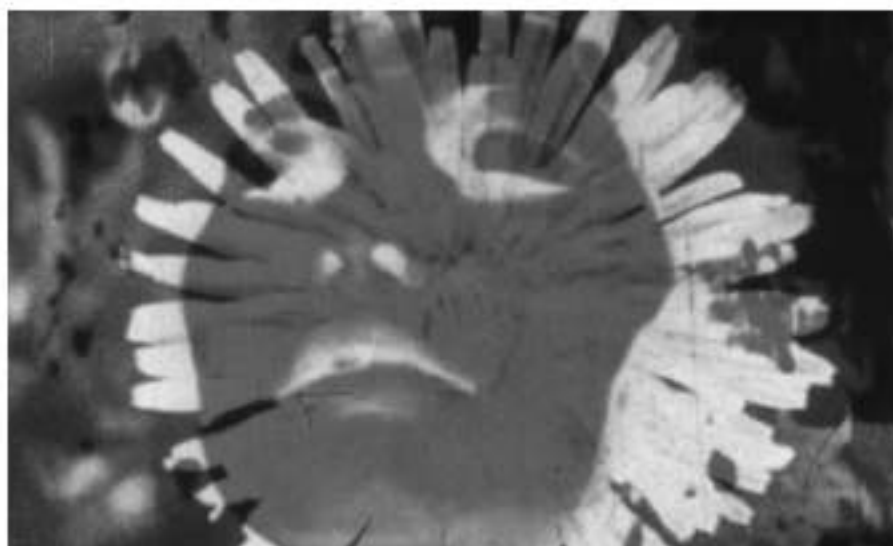
## 'Film Negativo/Positivo': risemantizzare gli archivi dell'erotico

Recensione del cortometraggio di Federica Foglia, 'Film Negativo/Positivo', presentato alla seconda edizione di UnArchive Found Footage Fest.



Publicato 2 settimane fa il 30 Maggio 2024

Scritto da **Joaquin Nicotro**



**Federica Foglia** si presenta a **UnArchive 2024** con il suo **Film Negativo/Positivo**, un corto di quattordici minuti. La regista italiana intreccia l'erotismo in 16mm degli anni Quaranta e Cinquanta con immagini di fiori e insetti vari. Il risultato è un collage che estrae il corpo dalla sua oggettificazione.



**'Film Negativo/Positivo': recensione**

LATEST



ESORDIUM / 13 minuti ago

**'The Sweet East': melifero e specchio degli Stati Uniti di oggi**



REGISTRI INTERNAZIONALI DEL NUOVO CINEMA DI PISA / 13 minuti ago

**Franco Maresca, l'artista anticonformista del cinema italiano**



DOSSIERE / 1 ora ago

**'Non riatteccare', resta con me questa sera e balla ancora**



LATEST NEWS / 1 ora ago

**'Ufficiale e Contadino': Miles Teller sarà il protagonista del remake**



RAIPAT / 1 ora ago

**'Twix': immagini gotiche, lampi di colore e una ragazza spiritale**

<https://www.taxidriverr.it/377082/festival-di-cinema/unarchive/film-negativo-positivo-risemantizzare-gli-archivi-dellerotico.html>

RECENSIONE



UNARCHIVE

## ‘Uno specialista: Ritratto di un criminale moderno’: capire il male

Eyal Sivan fa un pregevole lavoro di condensazione con la grossa mole di materiale riguardante il processo a Adolf Eichmann, dimostrando come sia necessario operare una scelta anche etica nel selezionare il materiale da mostrare.

Publicato 2 settimane fa il 30 Maggio 2024  
Scritto da **Roberto Baldassarri**



LATEST



BIOGRAFIE / 12 minuti ago  
**'The Sweet East': melafara e specchio degli Stati Uniti di oggi**



MOVIE TRAILER AZIONE DAL NUOVO CINEMA DI PEGARO / 40 minuti ago  
**Franco Maresco, l'anima anticoriformista del cinema italiano**



BIOGRAFIE / 1 ora ago  
**'Non ribattezzare', resta con noi questa sera e balla ancora**



LATEST NEWS / 3 ore ago  
**'Ufficiale e Gentiluomo': Miles Teller sarà il protagonista del remake**



BARRAF / 3 ore ago  
**'Twot': immagini gotiche, lampi di colore e una ragazza spettrale**



In questa seconda edizione l'**UnArchive Found Footage Fest**, c'è la sezione *Processi d'archivio*, composta da tre documentari d'archivio, tra cui *Uno specialista - Ritratto di un criminale moderno* (*Un spécialiste, portrait d'un criminel moderne*, 1999) di Eyal Sivan. Gli altri due sono *The Kiev Trial* (2022) di **Sergei Loznitsa** e *The Trial* (*El Juicio*, 2023) di **Ulises de la Orden**.

Una "piccola" sezione con cui si vuole mostrare come possono essere usati i materiali d'archivio processuali, riguardanti tre esempi di udienze storico-politiche. Tra i tre, questo di

[https://www.taxidriv.../festival-di-cinema/unarchive/uno-specialista-ritratto-di-un-criminale-moderno-capire-il-male.html](https://www.taxidriv...)

RECENSIONE





UNARCHIVE

## 'L'architetta Carla', un sorprendente dialogo distopico

Il cortometraggio di Davide Minotti è in concorso nella sezione cortometraggi all'Unarchive Found Footage Fest (28-2 giugno 2024). Il soggetto è stato ispirato dal poemetto di Elio Pagliarani pubblicato nel 1962



Pubblicato 2 settimane fa il 20 Maggio 2024  
Scritto da **Edoardo Cecarelli**



La diciassettenne dattilografa Carla Dondi di **Elio Pagliarani**, che viveva sotto un cielo d'acciaio all'ombra del Duomo negli anni '50, si è trasformata, nel cortometraggio di **Davide Minotti**, nell'*Architetta Carla*, apprendista, chiamata a supervisionare negli anni '60 un



LATEST



BIOGRAFIE · 13 minuti ago  
**'The Sweet East': metafora e specchio degli Stati Uniti di oggi**



NUOVA INTERNAZIONALE DEL CINEMA  
CINE MA SI PESSIMO  
13 minuti ago  
**Franco Naresco, l'ultima anticostantinista del cinema italiano**



INDICAZIONI · 1 ora ago  
**'Non c'è pace', resta con me questa sera e balla ancora**



LATEST NEWS · 2 ore ago  
**'Ufficiale e Gariboldino': Miles Fisher sarà il protagonista del remake**



REPLAY · 3 ore ago  
**'Toni': immagini gotiche, temi di colore e una ragazza spettrale**

<https://www.taxidriv.../festival-di-cinema/unarchive/larchitetta-carla-un-sorprendente-dialogo-distopico.html>

RECENSIONE

UNARCHIVE

## 'Home Invasion', una metafora meravigliosa e terrificante

Il primo lungometraggio di Graeme Arnfield in concorso alla seconda edizione dell'Unarchive



Pubblicato 2 settimane fa il 30 Maggio 2024  
Scritto da **Luca Bove**



Dopo la presentazione mondiale al [Festival di Berlino](#), *Home Invasion*, il primo lungometraggio diretto dal regista inglese **Graeme Arnfield**, arriva in Italia. Il film è ospitato nella sezione [Concorso Internazionale dell'Unarchive Found Footage Fest](#) (Roma 25 maggio - 2 giugno).

Una meravigliosa, ma allo stesso tempo terrificante metafora contemporanea.

### Home Invasion, la trama

LATEST



WORLDSPIN.it / 15 minuti ago  
**The Sweet East**: metafora e specchio degli Stati Uniti di oggi



BIFFETTI INTERNAZIONALE DEL NUOVO CINEMA DI PESCARA / 21 minuti ago  
**Franco Maresco, Tania** anticonformista del cinema italiano



WORLDSPIN.it / 1 ora ago  
**'Non ristaccare'**, resta con me questa sera o balla ancora



LATEST NEWS / 2 ore ago  
**'Ufficiale e Gentiluomo'**: Miles Teller sarà il protagonista del remake



SHREK / 5 ore ago  
**'Twist'**: immagini gotiche, lampi di colore e una ragazza spettrale

<https://www.taxidriversonline.it/378053/festival-di-cinema/unarchive/home-invasion-una-metafora-meravigliosa-e-terrificante.html>

RECENSIONE

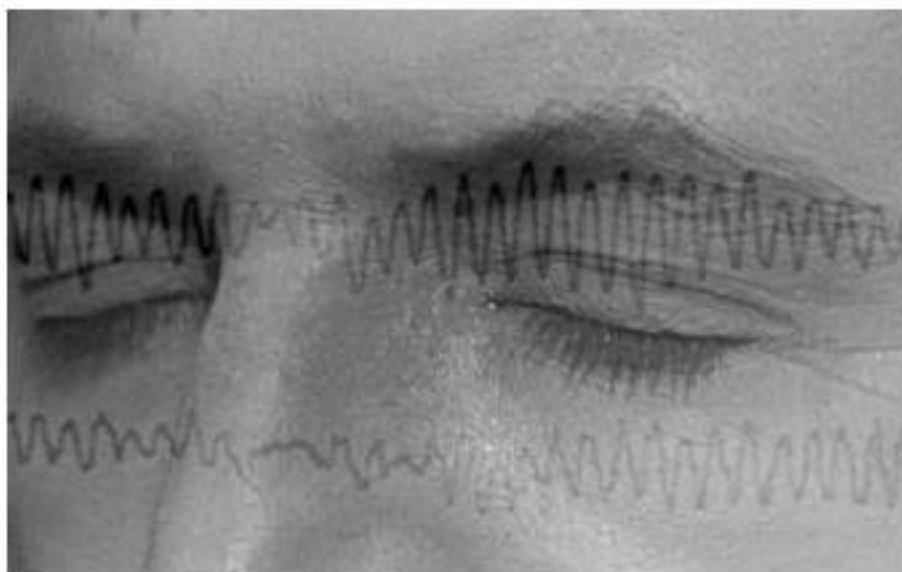
UNARCHIVE

# 'Solaris Mon Amour': un viaggio nei limiti della psiche

Il corto "Solaris Mon Amour", presentato alla seconda edizione di UnArchive Found Footage Fest, del regista Kuba Mikurda



Pubblicato 2 settimane fa il 21 Maggio 2024  
Scritto da **Joside Nkomo**



Un omaggio, un poetico incontro tra fantasmi, un documentario di finzione che scava nella storia della letteratura e del cinema. Il corto *Solaris Mon Amour*, di [Kuba Mikurda](#), presentato a [UnArchive 2024](#), è questo e molto altro. L'intuizione del regista, insieme al lavoro del suo team, in particolare di [Laura Pawela](#) e [dJLenar](#), ha portato alla luce quello che sembrerebbe un sogno lucido, un'esposizione che riflette sul trauma della morte, sul lutto e sulla memoria.

LATEST



DOCUMENTARI · 10 minuti ago  
**'The Sweet East': metatexto e specchio degli Stati Uniti di oggi**



MEGHE E STABILIZZAZIONE DEL MOVIMENTO DI FELDER  
14 minuti ago  
**Franco Maresco, l'artista artigiano regista del cinema italiano**



DOCUMENTARI · 1 ora ago  
**'Non riattaccare', resta con me questa sera e balla ancora**



LATEST NEWS · 2 ore ago  
**'Ufficiale o Gariboldo?': Miles Teller sarà il protagonista del remake**



REPERE · 8 ore ago  
**'Twist': immagini gotiche, tempi di colore e una ragazza spettrale**

<https://www.taxidrivers.it/377547/festival-di-cinema/unarchive/solaris-mon-amour-un-viaggio-nei-limiti-della-psiche.html>

RECENSIONE





UNARCHIVE

## 'Pictures of Ghosts': il biologico cambiamento di una città

Attraverso il materiale d'archivio nazionale e materiale privato, Mendonça Filho rende omaggio, sentimentalmente e criticamente, alla sua Recife



Pubblicato 2 settimane fa il 01 Maggio 2024  
Scritto da **Roberto Baldassarre**



*Pictures of Ghosts* (*Retratos fantasma*, 2015) di **Kobler de Mendonça Vasconcellos Filho**, già passato alla 76ª edizione del Festival di Cannes, è stato presentato all'[UnArchive Found Footage Fest](#), nella sezione internazionale.

LATEST



RECERATUM / 14 minuti ago  
**'The Sweet East'**: rinforna e spoglie dagli Stati Uniti di oggi



MOSTRA INTERNAZIONALE DEL MOVIMENTO  
CINEMA DI PALERMO / 20 minuti ago  
**Franco Mancuso**, l'animo anticolonista del cinema italiano



RECERATUM / 7 ore ago  
**'Non riallaccare'**, resta con me questa sera e balla ancora



L'ARTO MOVIE / 2 ore ago  
**'Ufficiale e Gentiluomo'**: Miles Teller sarà il protagonista del remake



RECERATUM / 1 ora ago  
**'Tutù'**: immagini gelide, tempi di valore e una ragazza spettrale

<https://www.taxidrivers.it/378122/festival-di-cinema/unarchive/pictures-of-ghosts-il-biologico-cambiamento-di-una-citta.html>

RECENSIONE



UNARCHIVE

## 'Frammenti di un percorso amoroso' di Chloé Barreau

Intervistando i passati amori della sua giovinezza, Chloé Barreau ci racconta cosa significa amare:



Pubblicato 2 settimane fa il 31 Maggio 2024

Scritto da **Giulia Smeriglio**



Nella sezione "Panorami italiani" del festival [Unarchive Found Footage Fest](#) partecipa *Frammenti di un percorso amoroso* (*Fragments d'un parcours amoureux*) di Chloé Barreau, un film del 2023 prodotto da [Groenlandia](#).

Autrice e regista, ma anche insegnante e traduttrice, la Barreau ripercorre nel documentario alcune tappe della sua crescita e della sua vita amorosa intervistando oggi gli amanti del suo passato, dalle prime cotte adolescenziali alle relazioni più adulte. *Frammenti di un percorso amoroso* di Chloé Barreau è disponibile anche su [Prime Video](#) e verrà proiettato all'[Unarchive Found Footage Fest](#) il 31 maggio.

LATEST



BIOGRAFIE / 11 minuti ago

**'The Sweet East': metatema e specchio degli Stati Uniti di oggi**



MOSTRA INTERNAZIONALE DEL NUOVO CINEMA DI PESCARO / 21 minuti ago

**Franco Marsico, l'artista anticonformista del cinema italiano**



BIOGRAFIE / 1 ora ago

**'Non riattaccare', resta con me questa sera e balla ancora**



LATEST NEWS / 1 ora ago

**'Ufficiale o Contabile': Miles Soller sarà il protagonista del romanzo**



BARFLEX / 2 ore ago

**'Twind': immagini gotiche, lampi di colore e una ragazza spettrale**

<https://www.taxidrivars.it/377889/festival-di-cinema/unarchive/frammenti-di-un-percorso-amoroso-di-chloe-barreau.html>

RECENSIONE



## REVIEWS

# 'Amor' : Una poetica ricostruzione dei frammenti di una vita

Un'interessante opera intimista, onirica e sperimentale presentata Fuori Concorso alla Biennale di Venezia 80



Pubblicato 2 settimane fa il 31 Maggio 2024  
Scritto da **Sandra Orlando**



'Amor' è un film documentario scritto e diretto da Virginia Eleuteri Serpieri. Presentata Fuori Concorso al Festival di Venezia 80 e dopo al [RIDE](#), è ora in concorso nella sezione lungometraggi all'[Unarchive Found Footage Fest](#) (20-2 giugno 2024). Nel cast Odetta Tunyla, Laura Riccioli.

Una produzione STEFILM, ERA FILM con [RAI CINEMA PRODUZIONE](#).

## LATEST



LATEST NEWS / 6 ore ago

'Ufficiale e Gentiluomo': Miles Teller sarà il protagonista del remake



NAFLAY / 6 ore ago

'Napoli': immagini gotiche, lampi di colore e una ragazza spettrale



LATEST NEWS / 6 ore ago

'Non dirmi che hai paura': un importante riennesamento al Tribuna per il film italiano



DOGRAFILM / 11 ore ago

'...nod, tassot, yassot...' e lo scialista della Carca del Nord



AVVICINAZIONE / 11 ore ago

'Carrie' in arrivo il sequel dal film Horror Netflix

<https://www.taxidrivers.it/305503/festival-di-cinema/unarchive/amor-di-virginia-eleuteri-serpieri.html>

# RECENSIONE





UNARCHIVE

## 'Politics of Memory – I love you all' Unarchive Found Footage Festival

'Politics of Memory - I love you all', documentario di Eyal Sivan, viene presentato all'Unarchive Found Footage Festival



Pubblicato 2 settimane fa il 31 Maggio 2024  
Scritto da **Domenico Mancini**



Il Centro Sperimentale di Cinematografia partecipa alla seconda edizione di **Unarchive Found Footage Festival**, manifestazione che racconta gli orizzonti cinematografici del riuso creativo delle immagini. L'intento è quello di interpretare nuove e diverse forme espressive al confine tra cinema, videarte, installazioni e live performance. Ideato e prodotto dall'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico, è diretto da Alina Marazzi e Marco Bertozzi. Il Festival si svolge a Roma dal 28 maggio al 2 giugno 2024.

LATEST



BIGCARTON / 12 minuti ago  
**'The Sweet East': metafora e specchio degli Stati Uniti di oggi**



MODENA INTERNAZIONALE DEL NUOVO CINEMA DI PESARO / 44 minuti ago  
**Franco Maresca, l'ultimo antiformalista del cinema italiano**



BIODIFFILM / 1 ora ago  
**'Non riattaccare', resta con me questa sera e balla ancora**



LATEST NEWS / 3 ore ago  
**'Ufficiale e Contadino': Miles Teller sarà il protagonista del remake**



BARFLY / 4 ore ago  
**'West': immagini gotiche, lupi di colore e una ragazza spiritale**

<https://www.taxidrivers.it/376673/festival-di-cinema/unarchive/politics-of-memory-i-love-you-all-unarchive-found-footage-festival.html>

RECENSIONE



UNARCHIVE

## 'Families' Albums': costruire il paesaggio dei legami

Recensione del corto 'Families' Albums' di Mofa Jobin-Paré, presentato alla seconda edizione di UnArchive Found Footage Fest



Pubblicato 2 settembre 14 il 11 Giugno 2024  
Scritto da [Josko Nkombo](#)



Presentato nel Concorso internazionale di [UnArchive 2024](#), *Families' Albums* è una particolare prova della regista canadese [Mofa Jobin-Paré](#). Il cortometraggio si affranca dalle logiche narrative classiche lasciando spazio all'immagine.



### Corpi e orizzonti liminali



*Families' Albums* è un corto che nei suoi otto minuti sovrappone forme umane incomplete; il corpo è negato nella sua interezza, il volto viene celato, ciò che interessa è la parzialità. Le immagini hanno come oggetto corpi presi di spalle, varie braccia e mani, estrapolate dall'interezza della figura umana, nell'atto di avvolgere, tenere e abbracciare.

LATEST



BIOGRAFIE / 14 minuti ago  
**'The Sweet East': metafora e specchio degli Stati Uniti di oggi**



MOSTRA INTERNAZIONALE DEL NABUCCO  
CINEMA D'ESPRESSO / 42 minuti ago  
**Franco Mancuso, l'asino anticonformista del cinema italiano**



RECENSIONI / 7 ore ago  
**'Non riattecare', resto con me questa sera o balla ancora**



LATEST NEWS / 5 ore ago  
**'Ufficiale e Gentiluomo': Miles Teller sarà il protagonista del remake**



DARFAR / 9 ore ago  
**'Dixie': immagini gotiche, tempi di colore e una ragazza spettrale**

<https://www.taxidrivers.it/376690/festival-di-cinema/unarchive/families-albums-costruire-il-paesaggio-dei-legami.html>

RECENSIONE



UNARCHIVE

## 'Between Revolutions' di Vlad Petri, le rivoluzioni in Romania e Iran

Tramite immagini di repertorio, il regista ricostruisce il rapporto epistolare tra due amiche, testimoni degli anni più caldi delle storie nazionali di tra Bucarest e Teheran.



Pubblicato 2 settimane fa il 1 Giugno 2024  
Scritto da **Rita Andreotti**



*Between Revolutions* di Vlad Petri è un documentario di montaggio prodotto da [Activ Docs](#) e [Restart](#) in concorso agli [European Film Awards](#) nella sezione documentari e presentato sabato 1° giugno a [Unarchive Foudri Footage Fest](#) in presenza del regista.



Con un accostamento quasi insolito, un rapporto epistolare durato una decade, un fil rouge storico attraversa Romania e Iran, raccontando una storia che si ripete con gli stessi entusiasmi e le stesse sofferenze.

LATEST



BIOGRAFIE / 13 minuti ago

**'The Sweet East':** recatata e specchio degli Stati Uniti di oggi



MI STIA INTERZIONALE DEL NOSTRO CINEMA DI POGGIO / 24 minuti ago

**Franco Mancuso,** favino antifarmista del cinema italiano



BIOGRAFIE / 7 minuti ago

**'Non ritalcare',** resta con me questa sera e balla ancora



LATEST NEWS / 6 minuti ago

**'Ufficiale e Gentiluomo':** Miles Teller sarà il protagonista del remake



REPLAY / 8 minuti ago

**'Tina':** immagini gotiche, lampi di celare e una ragazza spettrale

<https://www.taxidrivers.it/319292/festival-di-cinema/unarchive/between-revolutions-di-vlad-petri-le-rivoluzioni-in-romania-e-iran.html>

RECENSIONE





UNARCHIVE

## 'La Fuente De Agua' (en el Tacamache)

Un cortometraggio sperimentale sull'acqua, fonte di vita per molti popoli, legata a leggende ancestrali, miti e lotte del rio Titiaca e del fiume Chili: originale riuso di immagini d'archivio all'UnArchive.



Publicato 2 settimane fa il 1 giugno 2024  
Scritto da **Elisabetta Cella**



Una serie di piccole, preziose opere sperimentali provenienti dal Perù, realizzate con il riuso creativo delle immagini, è stata selezionata all'[UnArchive Found Footage Fest](#), in corso in questi giorni presso il Cinema Intrastevere, l'Accademia di Spagna e l'Alicante Live.

Era queste, da segnalare il cortometraggio *La Fuente de Agua (en el Tacamache)*, diretto dalla giovane regista [Irma Milagros Cabrera Abanto](#) che racconta, con immagini d'archivio rielaborate attraverso suoni e colori che evocano la terra, le leggende campesine legate all'acqua. Il testo è di [William Guillen Padilla](#).

LATEST



LATEST NEWS / 4 ore ago  
**'Ufficiale e Gentiluomo': Miles Teller sarà il protagonista del remake**



RAILWAY / 7 ore ago  
**'Twist': immagini gotiche, tempi di colore e una ragazza spettrale**



LATEST NEWS / 8 ore ago  
**'Non dirai che hai paura': un importante riconoscimento al Tribeca per il film italiano**



BOOKFILM / 10 ore ago  
**'...and, tassot, yassot...' e le calciatrici della Cerca del Nord**



ANTOLOGIA / 11 ore ago  
**'Cinder' in arrivo il sequel del film Horror Netflix**

<https://www.taxidrivers.it/378223/festival-di-cinema/unarchive/la-fuente-de-agua-en-el-tacamache.html>

RECENSIONE



UNARCHIVE

## 'Fractura': una donna si perde in una danza onirica tra vita reale e sogni

Un tortuoso neo noir con una struttura non convenzionale che presenta un'interpretazione affascinante della performer Celine Latil nei panni di una donna che danza con lo sfondo oscuro della cinepresa



Pubblicato 2 settimane fa il 2-Diugno 2024

Scritto da **Angela Fiala**



LATEST



BIODIFFERENTI / 18 minuti ago

**'The Sweet East': metofora e specchio degli Stati Uniti di oggi**



MOVIE INTERNAZIONALE SUL NUOVO CINEMA DI PEGARO / 43 minuti ago

**Franco Maresco, l'animatore anticonformista del cinema italiano**



BIODIFFERENTI / 1 ora ago

**'Non riattaccare', resta con me questa sera e balla ancora**



LATEST NEWS / 1 ora ago

**'Ufficiale e Dentifricio': Miles Teller sarà il protagonista del romance**



BARCLAY / 5 ore ago

**'Twist': immagini gubiche, lampi di colore e una ragazza spettrale**



"La danza comincia ove la parola si arresta" diceva Alexandre Tairoff ed è esattamente quello che Biviana Chauchi, regista peruviana, porta in scena nel suo corto sperimentale, muto, **Fractura**. Tre minuti in bianco nero, in cui una donna ritorna lentamente alla coscienza, mentre i fili del sogno lottano nello spazio tra i ricordi recenti della vita reale e i frammenti di altri sogni, quelli vecchi.

<https://www.taxidrivers.it/372084/festival-di-cinema/unarchive/fractura-sfidando-ogni-spiegazione-una-donna-si-perde-in-una-danza-onirica-tra-vita-reale-e-sogni.html>

RECENSIONE



UNARCHIVE

## 'UNDR': l'ultima opera di Kamal Aljafari all'UNARCHIVE Found Footage Fest

UNDR di Kamal Aljafari è una riflessione poetica sulla violenza e sul ciclo di morte e rinascita che comprende, non solo l'uomo, ma anche e soprattutto, il suo ambiente



Publicato 2 settimane fa il 2 Giugno 2024.  
Scritto da **Francesca Diwa**



Il film d'archivio è una nicchia che fortunatamente si sta prendendo il suo spazio nel giro dei festival cinematografici. Grazie soprattutto ad eventi come UNARCHIVE Found Footage Fest, un festival dedicato interamente ai film creati con materiale d'archivio. **UNARCHIVE Found Footage Fest** si tiene a Roma dal 28 maggio al 2 giugno. La rassegna comprende non solo le proiezioni dei film in concorso, ma anche proiezioni speciali, eventi e masterclass.



UNDR di Kamal Aljafari sarà protagonista di una di queste proiezioni speciali, per un film d'archivio che mescola documentario e videosaggio.

LATEST



LATEST NEWS - 41 minuti ago  
**'Ufficiale e Gentiluomo': Miles Teller sarà il protagonista del remake**



DAILY TV - 7 ore ago  
**'Texit': immagini gotiche, lapsi di colera e una ragazza spottata**



LATEST NEWS - 3 ore ago  
**'Non dirai che hai paura': un importante riconoscimento al Tribeca per il film italiano**



MOVIEFILM - 7 ore ago  
**'...ad, tassat, yessat...!' e le calciatrici della Coppa del Nord**



ATTUALITÀ - 7 ore ago  
**'Circle' in arrivo il sequel del film Horror Netflix**

<https://www.taxidrivers.it/376906/festival-di-cinema/unarchive/undr-lultima-opera-di-kamal-aljafari-allunarchive-found-footage-fest.html>

RECENSIONE





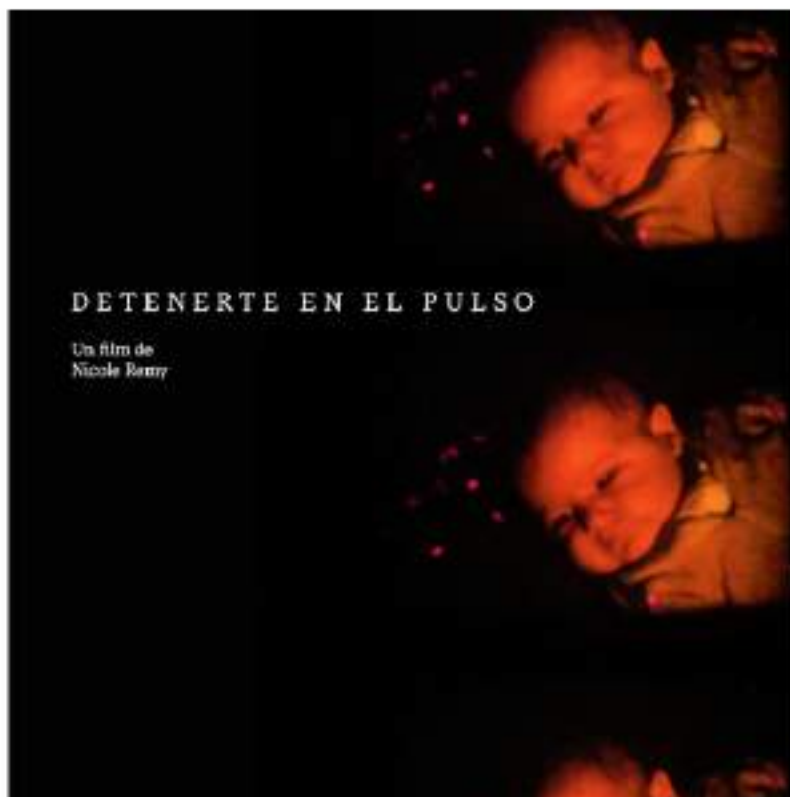
UNARCHIVE

## 'Detenerte en el pulso', film sperimentale in cui il privato è pubblico

Il film di montaggio della giovane Nicole Remy intreccia memoria familiare femminile e storia universale di donne, poesia e politica



Pubblicato 2 settimane fa il 2 Giugno 2024  
Scritto da **Manuela Russo**



LATEST



BIOGRAFIE / 15 minuti ago  
**'The Sweet East': installati e spechii degli Stati Uniti di oggi**



MOVIE / 15 minuti ago  
**Franco Maresco, l'artista anticonformista del cinema italiano**



BIOGRAFIE / 1 ora ago  
**'Non riflettere', resta con me questa sera e balla ancora**



LATEST NEWS / 2 ore ago  
**'Ufficiale e Gentiluomo': Miles Teller sarà il protagonista del remake**



TRAILER / 3 ore ago  
**'Twist': immagini gotiche, tempi di colore e una ragazza spettrale**

<https://www.taxidrivers.it/377455/festival-di-cinema/unarchive/detenerte-en-el-pulso-film-sperimentale-in-cui-il-privato-e-pubblico.html>

RECENSIONE



UNARCHIVE

## Riuso di classe all'Unarchive Found Footage Fest

Quattro opere provenienti da residenze artistiche e percorsi formativi sul riuso dell'immagine di archivio.



Pubblicato 2 settimane fa il 2 Giugno 2024  
Scritto da **Eleonora Ceccarelli**



Nella sezione *Riuso di classe* dell'[Unarchive Found Footage Fest](#), quattro progetti di giovani studenti e registi emergenti, hanno attirato la nostra attenzione. Si tratta di quattro chiavi di lettura molto diverse tra loro del materiale di archivio. Da uno sguardo più ironico (*La famosa rivolta dei filmati di repertorio, Chiasma*) si passa ad uno più personale (*Una-tri-no-nia*) e infine ad uno più sperimentale e erosivo (*Torneranno i droni*).

Laboratorio di Cinema documentario dell'università Iuav di Venezia

### LATEST



MONDRIAN / 10 minuti ago  
**'The Sweet East': metatara e specchie degli Stati Uniti di oggi**



MOCTA INTERNAZIONALE DEL MONDO CINEMA DI PESCARO / 17 minuti ago  
**Franco Maresca, l'artista antisconformista del cinema italiano**



MONDRIAN / 1 ora ago  
**'Non riattaccare', festa con un'questa sera e balla ancora**



LATEST NEWS / 1 ora ago  
**'Ufficiale o Gentiluomo': Miles Teller sarà il protagonista del remake**



RAIFLEX / 1 ora ago  
**'Twist': immagini gotiche, tempi di calore e una ragazza spettrale**

<https://www.taxidrivers.it/378392/festival-di-cinema/unarchive/riuso-di-classe-allunarchive-found-footage-fest.html>

# RECENSIONE

UNARCHIVE

## 'An Unusual Summer': esiste solo quello che possiamo vedere?

Affacciato dalla casa di famiglia nell'ultimo quartiere palestinese di Ramla, Kamal Aljafari dirige un esercizio sullo sguardo. In proiezione speciale ad Unarchive Found Footage Fest.



Publicato 2 settimane fa il 2 Giugno 2024  
Scritto da **Gioia Zullo**



***Qualcuno ha rotto il vetro della macchina di mio padre tre volte. Per scoprire chi fosse, mio padre ha installato una camera di sorveglianza.***

È questo l'incipit narrativo, l'unico, di *An Unusual Summer*, lavoro d'archivio del 2020 del regista palestinese Kamal Aljafari, che lo presenta in proiezione speciale insieme a una masterclass durante la seconda edizione dell'[Unarchive Found Footage Fest](#), festival

## LATEST

LATEST NEWS / 4 ore ago

**'Ufficiale e Gentiluomo': Miles Teller sarà il protagonista del remake**

MUSIC / 8 ore ago

**'Twin': immagini gotiche, tempi di colore e uno ragazzo spottato**

LATEST NEWS / 7 ore ago

**'Non dirmi che hai paura': un importante riconoscimento al tributo pe il film italiano**

DOCUMENTARY / 11 ore ago

**'...and, tassot, yosot...' e le calciatrici della Corea del Nord**

INTERVIEWS / 11 ore ago

**'Circle' in arrivo il sequel del film Horror Netflix**

<https://www.taxidrivers.it/376077/festival-di-cinema/unarchive/an-unusual-summer-esiste-solo-quello-che-possiamo-vedere.html>

RECENSIONE



UNARCHIVE

# 'Paradiso, XXXI, 108': risemantizzazione delle immagini di guerra

Il cortometraggio di Aljafari, atteso all'UnArchive Found Footage Fest, è un breve gioiellino semantico e usa il repertorio propagandistico per l'analisi del contesto bellico



Pubbli con 2 settimane fa il 2 giugno 2024  
Scritto da **Iaria Petroni**



**'Paradiso, XXXI, 108'** è un cortometraggio dell'artista palestinese Kamal Aljafari, presentato a **Locarno 75** e ora atteso il 2 giugno in occasione dell'**UnArchive Found Footage Fest** a Roma.

L'autore ha selezionato una serie di immagini provenienti dai repertori propagandistici dell'esercito israeliano degli anni Sessanta e Settanta. Sono sequenze senza atti particolarmente violenti o visivamente troppo shockanti. Risultano anzi semplici nel loro descrivere una quotidianità ben precisa: quella di coloro che vivono il conflitto bellico. **'Paradiso, XXXI, 108'** mostra più che altro carri armati in un immenso deserto, soldati intenti

LATEST



WEEKENDFILM / 12 minuti ago  
**'The Sweet East': metafora e specchio degli Stati Uniti di oggi**



BEST BE: ITALIA / DONNE DEL SECONDO CINEMA DI FERRARIO / 30 minuti ago  
**Franco Maresca, l'ultimo anti conformista del cinema italiano**



WEEKENDFILM / 1 ora ago  
**'Non riatteccare', resti con me questa sera e balla ancora**



LATEST NOW / 3 ore ago  
**'Ufficiale e Gentiluomo': Miles Teller sarà il protagonista del remake**



SARILAY / 2 ore ago  
**'Twist!': immagini gotiche, tempi di colore e una ragazza spettrale**

<https://www.taxidrivers.it/377604/festival-di-cinema/unarchive/paradiso-xxxi-108-risemantizzazione-delle-immagini-di-guerra.html>

RECENSIONE



UNARCHIVE

## UnArchive Found Footage Fest: tutti i vincitori della seconda edizione

Durante la serata conclusiva del festival incentrato sul materiale ritrovato sono stati assegnati i premi



Publicato 2 settimane fa il 3 Giugno 2024  
Scritto da **Alessandro Alrostri**



Con la proiezione del lungometraggio *Love, Deuschmarks and Death* (2022) di Cem Kaya si conclude l'UnArchive Found Footage Fest, giunto alla sua seconda edizione che si è svolta a Roma e della quale **Taxidriver**s è Mediapartner.



Il festival incentrato sul materiale d'archivio, che si è svolto dal 26 maggio al 2 giugno, aveva come sottotitolo di questo secondo atto *Cinema che brucia*, come ben evidenzia anche il manifesto e il trailer di presentazione, a firma di **Gianluca Abbate**.



Durante un intervento introduttivo, il presidente AAMOD **Vincenzo Vita**, a proposito del *found footage*, ha sottolineato l'importanza della lentezza: *“In contrapposizione ad un certo tipo di logica televisiva commerciale, questi film ci ricordano che le immagini vanno viste.*

LATEST

LATEST NEWS / 2 ore ago

**'Ufficiale e Gentiluomo': Miles Teller sarà il protagonista del remake**

SARAJEVO / 1 settimana

**'Twist': immagini gotiche, tempi di colore e una ragazza spettrale**

LATEST NEWS / 4 ore ago

**'Non dirmi che hai paura': un importante riconoscimento al Tribeca per il film italiano**

DOGRATEM / 2 ore ago

**'...and, tassot, yessot...': le calciatrici della Corea del Nord**

CRITICAZIONE / 4 ore ago

**'Circle' in arrivo il sequel del film Horror Netflix**

<https://www.taxidriver.it/378526/festival-di-cinema/unarchive/unarchive-found-footage-fest-tutti-i-vincitori-della-seconda-edizione.html>

RECENSIONE



UNARCHIVE

## Chloé Barreau incontra il pubblico di Unarchive

La regista francese, d'adozione romana, racconta il suo *Frammenti di un percorso amoroso*



Pubblicato 2 settimane fa il 3 giugno 2024  
Scritto da **Luca Bove**



LATEST



PROGRAMMI | 12 minuti ago  
**'The Sweet East':** rotolano o specchio degli Stati Uniti di oggi



MOSTRA INTERNAZIONALE DEL NUOVO CINEMA DI PISA  
| 20 minuti ago  
**Franco Maresca,** l'ultima anticonformista del cinema italiano



PROGRAMMI | 1 ora ago  
**'Non rialzarsi',** resta con me questa sera e ballo ancora



LATEST NEWS | 2 ore ago  
**'Ufficiale e Gentiluomo':** Miles Teller sarà il protagonista del remake



BARFLAN | 3 ore ago  
**'Tweed':** immagini gotiche, lampi di colore e una ragazza spettrale



La proiezione di *Frammenti di un percorso amoroso*, durante la seconda edizione dell'*Unarchive Found Footage Fest*, è stata accompagnata da un incontro con **Chloé**



**Barreau**, regista francese d'adozione romana, moderato da **Alina Marazzi**.

<https://www.taxidrivers.it/378461/festival-di-cinema/unarchive/chloe-barreau-incontra-il-pubblico-di-unarchive.html>

RECENSIONE





[https://www.bookciakmagazine.it/  
il-futuro-e-negli-archivi-unarchive-  
found-footage-fest-ii-edizione-con-  
eyal-sivan-e-sergei-loznitsa/](https://www.bookciakmagazine.it/il-futuro-e-negli-archivi-unarchive-found-footage-fest-ii-edizione-con-eyal-sivan-e-sergei-loznitsa/)



CINECITTÀ  
NEWS  
VIDEO

**UnArchive Found Footage Fest,  
seconda edizione. Cinecittà  
presente con tre titoli**

<https://cinecittanews.it/unarchive-found-footage-fest-seconda-edizione-cinecitta-presente-con-tre-titoli/>

## 2° Unarchive Found Footage Fest: l'archivio come linguaggio del futuro

Il concorso internazionale del festival ha presentato diversi film capaci di (ri)creare un mondo ricollocando immagini già esistenti; come Picture of Ghosts e Manifesto

5 Giugno 2024 | di Matteo Pivetti



**UNARCHIVE**  
Found  
Footage  
Fest - 2°  
Il riuso  
creativo  
delle immagini

Roma  
28/5 - 2/6  
2024

**CINEMA  
CHE BRUCIA**

Si è tenuto a Roma dal 28 maggio al 2 giugno il 2° UnArchive Found Footage Fest, rassegna dedicata al cinema d'archivio diretta da Alina Marazzi e Marco Bertozzi. Tra le varie sezioni presentate dal festival, gran parte dell'interesse era rivolto verso il concorso internazionale, a cui partecipavano 11 lungometraggi, veicoli dei diversi modi in cui le immagini possono essere polemizzate e attualizzate attraverso il loro riuso.

<https://www.sentieriselvaggi.it/2-unarchive-found-footage-fest-larchivio-come-linguaggio-del-futuro/>





[https://www.bookciakmagazine.it/  
tutti-i-vincitori-di-unarchive-  
found-footage-fest-sale-strapiene-  
per-la-ii-edizione-del-festival-  
aamod/](https://www.bookciakmagazine.it/tutti-i-vincitori-di-unarchive-found-footage-fest-sale-strapiene-per-la-ii-edizione-del-festival-aamod/)

## NEWS



### PROCIDA selezionato all'UnArchive Found Footage Fest 2024

Venerdì, 30 Maggio 2024

Venerdì 31 maggio 2024 alle ore 15 Procida sarà proiettato nella Sala 2 del Cinema Immenso, a viale Marconi 3 a Roma, all'interno della seconda edizione dell'UnArchive Found Footage Fest, il festival internazionale dedicato al riuso creativo del cinema d'archivio.

Procida è compreso all'interno della sezione "Ritro di classe - Selezione di opere provenienti da residenze artistiche e percorsi formativi".

Introducono gli autori, la produttrice Antonella Di Nocera e le tutor Caterina Blasiuzi, Claudia Brignone, Sara Deiana.

#### IL FILM

Realizzato sotto la supervisione artistica e pedagogica di Leonardo Di Costanzo e delle tutor Lisa Diotti, Claudia Brignone e Caterina Blasiuzi, Procida è stato realizzato dal giovane gruppo di 12 allievi del "Procida Film Atelier 2022", un intenso e articolato progetto formativo finanziato dalla Regione Campania e promosso dalla Film Commission Regione Campania, che ne ha affidato il coordinamento a Parallelo 41 Produzioni, con la collaborazione del Comune di Procida, in occasione di Procida 2022 - Capitale Italiana della Cultura.

Per maggiori informazioni: <https://www.parallelo41produzioni.com/news/343-procida-selezionato-all-unarchive-found-footage-fest-2024/>

<https://www.parallelo41produzioni.com/news/343-procida-selezionato-all-unarchive-found-footage-fest-2024.html>

# Roma si prepara ad illuminare lo schermo: UnArchive Found Footage Fest torna in città con la sua seconda edizione

PUBBLICATO IL MAGGIO 27, 2024 DI DANIELE MILILLO



Dopo il trionfo dell'anno precedente, ritorna la seconda edizione dell'UnArchive Found Footage Fest, a Roma dal 28 maggio al 2 giugno 2024. Questo evento è frutto dell'ingegno e della passione dell'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico, con la direzione artistica di Alina Marazzi e Marco Bertozzi.

Il Festival si propone di esplorare le possibilità creative nel riutilizzo delle immagini, abbracciando un vasto spettro che spazia tra cinema, videoarte, installazioni e performance dal vivo. Le proiezioni al Cinema Intrastevere offrono una ricca selezione di opere in concorso e fuori concorso, affiancate da retrospettive, focus tematici e spazi dedicati ai giovani talenti delle scuole d'arte e di cinema.

Ma l'esperienza non si ferma alle sole proiezioni cinematografiche: presso l'Accademia di Spagna e il Live Alcazar, il festival prende vita attraverso installazioni artistiche, loop audiovisivi, concerti e performance dal vivo, arricchiti da

<https://www.ciranopost.com/2024/05/27/roma-si-prepara-ad-illuminare-lo-schermo-unarchive-found-footage-fest-torna-in-citta-con-la-sua-seconda-edizione/>





**UNARCHIVE** Found Footage Fest—2°  
il riuso creativo delle immagini.

Roma  
28/5-2/6  
2024

**CINEMA CHE BRUCIA**

lunedì 6 maggio 2024 ore 11:30 | Conferenza stampa

**Accademia di Spagna**  
Sala Conferenze - Piazza San Pietro in Montorio, 3 - Roma

R.S.V.P.  
eventi@aamod.it



ARCHIVIO  
DEL MOVIMENTO  
OPERAIO E  
DEMOCRATICO (M.O.D.)

## UnArchive Found Footage Fest

"UnArchive Found Footage Fest" will open at the Accademia di Spagna in Rome from 28 May to 2 June 2024. Now in its second edition, the festival aims to talk about the cinematic and artistic horizons of the

<https://www.romeinternational.it/en/events/unarchive-found-footage-fest/?occurrence=2024-06-02>



## A Roma arriva l'UnArchive Found Footage Fest

🕒 1 min.

<https://artuu.it/a-roma-arriva-lunarchive-found-footage-fest/>



# UNARCHIVE FOUND FOOTAGE FEST- II Edizione – Dal 28 maggio al 2 giugno 2024

In Local News24 · 27 Maggio 2024 · Redazione\_Ua · 0 commenti



Most Read · Commented

  
Italia: Governo, Conte domani al Quirinale per dimissioni  
**Politica, Primo Piano** · 25 Gennaio 2021

Tenerife, Arona, la comunità che capeggia è quella italiana  
**Critici e integrazione, Speciale** · 4 Ottobre 2020

Germania: bonus e agevolazioni 2023. Arriva il reddito di cittadinanza  
**Economia** · 30 Dicembre 2022

Salerno, Cannabis terapeutica, il medico Paolo Muzicato restituisce una vita normale ai suoi pazienti  
**Salute e ambiente** · 10 Agosto 2021

Germania, domani sciopero dei treni di 24 ore

<https://www.kmetro0.it/2024/05/27/unarchive-found-footage-fest-ii-edizione-dal-28-maggio-al-2-giugno-2024/>





<https://close-up.info/unarchive-found-footage-fest-2-edizione-roma-28-maggio-2-giugno-2024-premio-a-amor-di-virginia-eleuteri-serpieri/>



Home > CULTURA E SPETTACOLI > CINEMA TEATRO

# Torna UnArchive Found Footage Fest, a Roma dal 28 maggio

Di Redazione 23 Maggio 2024

206 0



di **Giacomo Martini**

**ROMA** – Torna per la sua seconda edizione UnArchive Found Footage Fest, dal 28 maggio al 2 giugno 2024.

<https://www.reportpistoia.com/torna-unarchive-found-footage-fest-a-roma-dal-28-maggio/>



## Acqua, porta via tutto all'Unarchive Found Footage Fest

2311203, di M. M. M. M., 27 Maggio 2016

Un film e un cineconcerto per i 100 anni dell'Istituto Luce con musiche composte ed eseguite dal vivo di Teho Teardo versi inediti di Gian Mario Villalta e la regia di Roland Sejko

Sarà presentato all'**Unarchive Found Footage Fest**, il festival del riuso creativo delle immagini (Roma, 28 maggio-2 giugno). **Acqua, porta via tutto**, un vero evento speciale che lega cinema, musica dal vivo e prosa. **Un film e un cineconcerto live, martedì 28 maggio alle 22:30 all'Alcazar** (Via Cardinale Merry del Val, 14) per omaggiare i cento anni dell'Istituto Luce, su eccezionali materiali del grande Archivio Luce Cinecittà.

### Credits

**PER TUTTE LE INFO E BIGLIETTI**

<https://unarchivefest.it/en/veni/acqua-porta-via-tutto/>

<https://www.archivioluce.com/acqua-porta-via-tutto-alcazar/>





Il Festival racconta gli orizzonti cinematografici del uso creativo delle immagini, con l'intento di intercettare nuove e diverse forme espressive, al confine tra cinema, videomuse, installazione e live performance.

📅 28 Maggio 2024 | 2 Giugno 2024

🕒 08:00

AGGIUNGI AL CALENDARIO

**Orario**  
08:00

## Prossimi eventi

<https://lazioterradycinema.it/eventi/unarchive-found-footage-fest/>



NUOVO  
PROGETTO  
CINEMA

# NPC MAGAZINE

Rubriche ▾ Film Serie TV Newsletter Noi



<https://www.npcmagazine.it/unarchive-found-footage-fest-24/>



# Unarchive Found Footage Fest, inizia il festival che rielabora un tesoro di immagini

29 Maggio 2024 di Giada Ciliberto

**Inizia la seconda edizione di Unarchive Found Footage Fest: il festival sul riuso creativo delle immagini è un'ecologica opportunità.**



<https://www.retidedalus.it/2024/05/29/unarchive-found-footage-fest-inizia-il-festival-che-rielabora-un-tesoro-di-immagini/>



## UnArchive Found Footage, al via il festival sul riuso creativo delle immagini

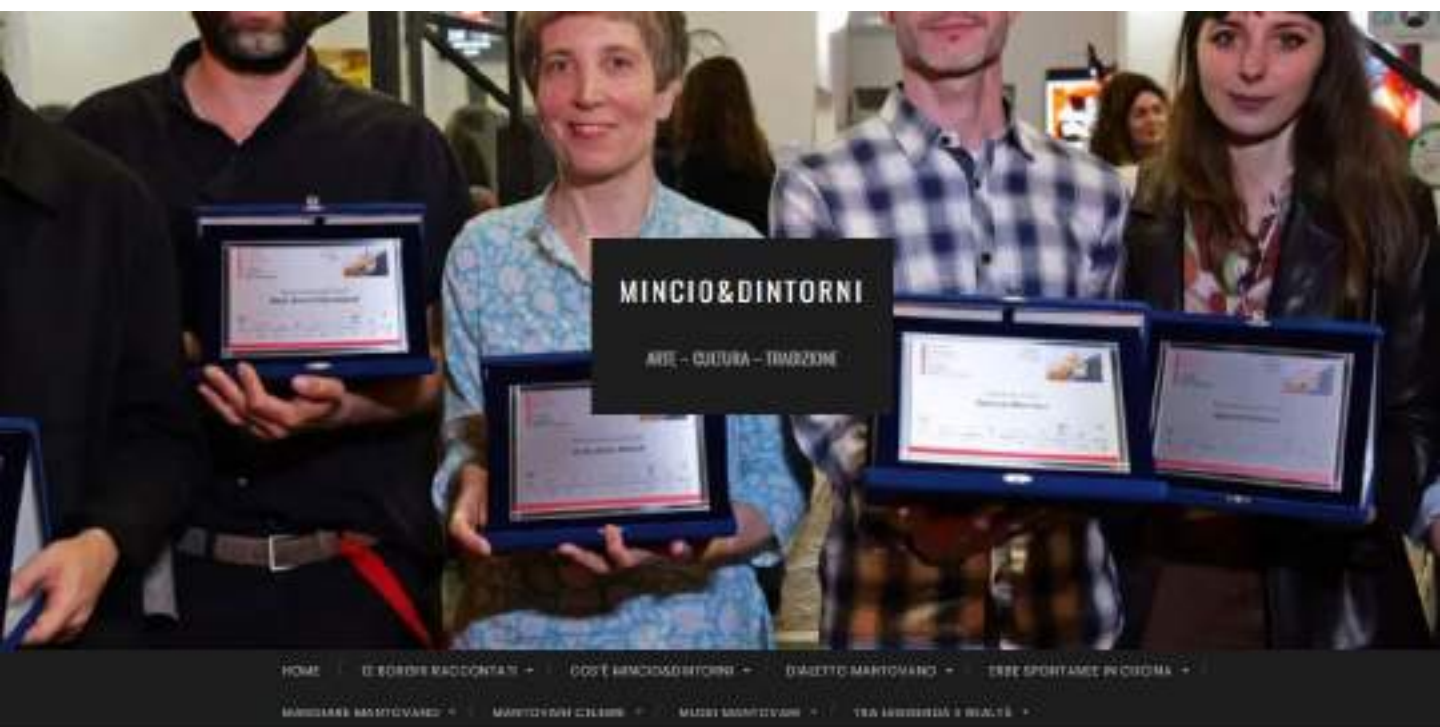
Il Festival ideato e prodotto dall'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico ETS in collaborazione con Archivio Luce - Cinecittà è stato inaugurato alla presenza del regista Sergei Loznitsa, che ha introdotto 'The Kiev Trial'

28 MAGGIO 2024 — UNARCHIVE FOUND FOOTAGE



<https://cinecittanews.it/unarchive-found-footage-inaugurazione/>





## VIRGINIA ELEUTERI SERPIERI si aggiudica il premio "UnArchive" con AMOR, un'opera poetica su una Roma subacquea

3 OTTOBRE 2024 / MINCIO&DINTORNI

*La seconda edizione del festival dedicato al reuse creativo delle immagini si chiude con un numero esponenziale di affluenze, in primis giovanili.*

CERCA

SCRIVITI IL TUI BREVETINO

Inserisci il tuo indirizzo e-mail per iscriverti a questo blog, e ricevere via e-mail le notifiche di nuovi post.  
Indirizzo email

scriviti

<https://mincioedintorni.com/2024/06/03/virginia-eleuteri-serpieri-si-aggiudica-il-premio-unarchive-con-amor-unopera-poetica-su-una-roma-subacquea/>



ADN0876 7 SPE 0 DNA SCN RLA NAZ

### **Cinema: Unarchive Found Footage Fest, si chiude festival del riuso immagini d'archivio**

Un successo di presenze, giovani e contatti online per la manifestazione svolta a Trastevere. Si è conclusa al Cinema Intrastevere di Roma la seconda edizione di UnArchive Found Footage Fest, festival ideato dall'Archivio audiovisivo del Movimento operaio e democratico Ets con l'obiettivo di valorizzare il panorama artistico internazionale, dedicato al riuso delle immagini d'archivio in nuove opere filmiche, con appendici artistiche e musicali all'Accademia di Spagna e al Live Alcazar. In una settimana ricca di appuntamenti, il quartiere romano di Trastevere si è immerso in una moltitudine di visioni, incontri partecipati e performance dal vivo dal linguaggio fortemente innovativo.

La manifestazione si è chiusa al Cinema Intrastevere con numeri esponenziali di affluenza: circa 4.000 le presenze registrate in sala, cui si aggiungono gli oltre 500 spettatori degli eventi live, i 150 accorsi ad assistere ai panel e il vasto pubblico che ha visitato le opere installate. Un indice di controtendenza per il cinema in sala, che dimostra un sorprendente interesse dei giovani verso le forme creative e sperimentali del cinema di found footage, confermato anche dai circa 30mila contatti sui social media, che le pagine del festival hanno registrato nei giorni della manifestazione.

La Giuria internazionale, composta da Bill Morrison, Firouzeh Khosrovani e Sara Fgaier, ha decretato i seguenti vincitori (premi in valore economico): Virginia Eleuteri Serpieri si aggiudica il premio UnArchive con 'Amor', un'opera poetica su una Roma subacquea senza tempo trasformata in un pianeta della cura affettiva. Miglior lungometraggio è 'Between Revolutions' del rumeno Vlad Petri, storia di due regimi in accesa rivoluzione, Iran e Romania, colti attraverso la corrispondenza tra due studentesse.

(segue)

(Rex/Adnkronos)

ADN0877 7 SPE 0 DNA SCN RLA NAZ

### **Cinema: Unarchive Found Footage Fest, si chiude festival del riuso immagini d'archivio (2)**

Miglior corto 'Solaris, Mon Amour' dei polacchi Kuba Mikurda, Laura Pawela e Marcin Lenarczyk, storia personale sulla perdita, il lutto e la memoria tratta dall'opera di Stanisław Lem. Menzione speciale a Federica Foglia per 'Film Negativo/Positivo', collage fatto a mano, composto da film erotici in 16mm degli anni Quaranta e Settanta intrecciati a documentari sulla natura e materiali organici. Circa 4.000 le presenze registrate in sala, cui si aggiungono gli oltre 500 spettatori degli eventi live, i 150 accorsi ad assistere ai panel e il vasto pubblico che ha visitato le opere installate.

"L'immagine osservata, studiata, analizzata e risemanticizzata attraverso il lavoro sul found footage - ha sottolineato Vincenzo Vita, presidente dell'Aamod, nella cerimonia di chiusura della manifestazione - porta ad una ricostruzione diversa della realtà filmata all'origine, che viene rimanipolata dall'estro creativo del filmmaker quanto resa comprensibile e identificabile dall'occhio tecnologico delle nuove generazioni. Con questo festival e questi dati siamo lieti di aver potuto assistere a un rovesciamento degli schemi, riportando la fruizione ad un sistema 'slow' di percezione e analisi del cinema".

"Non è stato facile selezionare, tra le centinaia arrivate, le opere per il nostro concorso internazionale - hanno ricordato i direttori artistici Alina Marazzi e Marco Bertozzi - né per la giuria dev'essere stato semplice assegnare i riconoscimenti di questa edizione di Unarchive. Un Festival frequentato da un pubblico altamente partecipativo, attento, diversificato, capace di amplificare una rete culturale in piena estensione. L'auspicio è che questi film possano continuare a circolare indipendentemente, per raggiungere nuovi contesti e coinvolgere un sempre maggior numero di spettatori".

(Rex/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

03-06-2024 17:10

TAG: Unarchive Found Footage Fest, Chiusa la seconda edizione a Roma, A Trastevere, Successo di presenze, Vincenzo Vita, Tanti giovani e tanti contatti web

CULTURA

## Cinema, Unarchive Found Footage Fest i vincitori della II edizione

*Affluenza record di presenze, soprattutto giovanili*

GIU 3, 2024 🎬 Cinema



Roma, 3 giu. (askanews) – Si è conclusa al Cinema intrastevere la seconda edizione di UnArchive Found Footage Fest, festival ideato dall'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico ETS direttori artistici Alina Marazzi e Marco Bertozzi) con l'obiettivo di valorizzare il panorama artistico internazionale dedicato al riuso delle immagini d'archivio in nuove opere filmiche, spesso di forte sperimentazione, con appendici artistiche e musicali all'Accademia di Spagna e al Live Alcazar. In una settimana ricca di appuntamenti, il quartiere romano di Trastevere si è immerso in una moltitudine di visioni, incontri partecipati e performance dal vivo dal linguaggio fortemente innovativo.

<https://askanews.it/2024/06/03/cinema-unarchive-found-footage-fest-i-vincitori-della-ii-edizione/>

CULTURA E SPETTACOLO

## Roma - Numeri e vincitori del secondo UnArchive Found Footage Fest



3 GIUGNO 2024

CONDIVIDI:



**UNARCHIVE FOUND FOOTAGE FEST** La seconda edizione del festival dedicato al riuso creativo delle immagini si chiude con un numero esponenziale di affluenze, in primis giovanili. Virginia Eleuteri Serpieri si aggiudica il premio "UnArchive" con **Amor**, un'opera poetica su una Roma subacquea senza tempo trasformata in un pianeta della cura affettiva. Miglior lungometraggio è **Between Revolutions** del rumeno Vlad Petri, storia di due regimi in accesa rivoluzione, Iran e Romania, colti attraverso la corrispondenza tra due studentesse. Miglior corto **Solaris**, **Mon Amour** dei polacchi Kuba Mikurda, Laura Pawela e Marcin Lenarczyk, storia personale sulla perdita, il lutto e la memoria tratta dall'opera di Stanislaw Lem. Menzione speciale a Federica Foglia per **Film Negativo / Positivo**, collage fatto a mano, composto da film erotici in 16mm degli anni Quaranta e Settanta intrecciati a documentari sulla natura e materiali organici.

Cerca

CERCA



GIUGNO 2024

L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

« Mag



<https://www.puglialive.net/roma-neri-e-vincitori-del-secondo-unarchive-found-footage-fest/>